

RAPPORTO SOCIALE
2018



UNO SVILUPPO DAL VOLTO UMANO

Indice

IL CUORE

Il profilo di Emil Banca	2
Il rating sociale ottenuto	4
Il risultato economico e la situazione patrimoniale	5

IL VOLTO

L'impegno verso i Soci	8
L'impegno verso i Clienti	13
L'impegno verso i Collaboratori	16

LE MANI

L'impegno verso il Territorio	18
-------------------------------	----

IL CORPO

L'impegno verso l'Ambiente	30
----------------------------	----

GUIDA ALLA LETTURA

Questo Rapporto Sociale fornisce una rappresentazione sintetica delle attività e dei risultati di Emil Banca, relativamente all'anno 2018, in ambito sociale, mutualistico, economico e ambientale. Informazioni più dettagliate sui temi trattati sono riportate nella "Dichiarazione di carattere non finanziario", documento obbligatorio realizzato in conformità con lo standard internazionale GRI, disponibile insieme al Rapporto Sociale sul sito web aziendale www.emilbanca.it (Banca/Documenti).

Per informazioni:
Giuliana Braidò
Soci, Identità e Comunicazione
051.6317816
sico@emilbanca.it



Lettera del Presidente

Cari Soci,

dopo un 2017 che ha portato alla nostra Banca grandi cambiamenti, attribuibili principalmente alle tre fusioni attuate e alle attività propedeutiche al compimento della Riforma del Credito Cooperativo, il 2018 è stato un anno di consolidamento.

La **costituzione formale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**, avvenuta lo scorso 10 gennaio, dovrebbe garantire alla nostra cooperativa quel grado di sicurezza e di solidità difficilmente raggiungibile in altro modo e una capacità di affrontare le sempre più complesse normative che regolano il mercato bancario. La nostra Banca si è presentata all'appuntamento dell'ingresso nel Gruppo con tutti gli indicatori economico patrimoniali in ordine. Questa favorevole situazione le garantirà il **massimo livello di autonomia**.

Le scelte di natura straordinaria attuate da questo Consiglio di Amministrazione (avallate praticamente all'unanimità dalle partecipatissime assemblee dei Soci) si sono rivelate lungimiranti, come dimostrano gli ottimi risultati di questo esercizio. I documenti di bilancio rappresentano una **banca solida e in grado di creare valore per un territorio vasto**, che comprende buona parte della Regione Emilia Romagna e sconfina in Lombardia. Una Banca che cresce in ogni area territoriale, coronando uno sforzo organizzativo e di sviluppo di processi di cui oggi possiamo godere i frutti.

Alle performance ottenute hanno contribuito due operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'anno. La **cessione di una rilevante quantità di NPL** (crediti inesigibili), portata avanti sia in autonomia che in pool con Iccrea, ha permesso alla Banca di raggiungere un rapporto sofferenze – impieghi molto inferiore alla media di settore. Il **piano di uscite incentivate** di 42 collaboratori, sulla base di un accordo raggiunto con le Organizzazioni Sindacali già a fine 2017, oltre a dare benefici in termini di riduzione dei costi, ha fornito la possibilità di effettuare nuovi inserimenti e di promuovere la crescita professionale interna, favorendo il ricambio generazionale.

A maggio è stato **costituito il Comitato endoconsigliare per la Sostenibilità** che ha concentrato l'attenzione principalmente sui temi legati alla redazione della Dichiarazione non Finanziaria e nella definizione di una specifica politica sugli impatti ambientali direttamente determinati dalla Banca, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella parte finale dell'anno.

Altri due fatti dell'anno credo meritino di essere citati in quanto molto coerenti con la natura di Emil Banca. Il primo riguarda la **conferma del Rating Sociale A-**, ottenuto la prima volta nel 2015, da parte di Microfinanza Rating, ente esterno e indipendente accreditato a livello mondiale come una delle 4 Società certificatrici della cosiddetta "Client Protection". Il secondo è la sottoscrizione di un **accordo con Codacons**, una delle associazioni di consumatori più riconosciute a livello nazionale, per attivare un punto di assistenza all'interno delle filiali della Banca (una per provincia) dove privati e imprese possono trovare specifica assistenza.

Le sfide che ci aspettano sono molto impegnative, ma la nostra Banca ha basi solide per affrontarle.

Il Presidente
Ing. Giulio Magagni

Il profilo di Emil Banca

Emil Banca è una Società **cooperativa a mutualità prevalente** che ha avuto origine, attraverso numerose operazioni di fusione, da diciannove casse rurali e banche di credito cooperativo (Bcc), con una storia che risale agli ultimi anni del 1800. Le ultime aggregazioni, effettuate nel corso del 2017 (con Banco Cooperativo Emiliano, Bcc di Vergato e Banca di Parma - Credito Cooperativo), hanno reso Emil Banca **una delle banche di credito cooperativo più grandi del Paese.**

La Banca svolge un'attività bancaria orientata principalmente all'**offerta di prodotti e servizi di raccolta del risparmio ed erogazione del credito per famiglie e piccole e medie imprese del proprio territorio** di competenza.

L'art. 2 dello Statuto sottolinea che **la Banca non ha fini di speculazione privata**, ma di miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei propri Soci e delle persone che appartengono alle comunità in cui opera, **distinguendosi per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune.**

Emil Banca opera prevalentemente in **cinque province (Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Parma) della regione Emilia Romagna, a cui si aggiunge la provincia di Mantova**, in Lombardia.

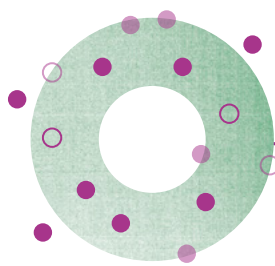
Le sue **88 filiali** sono presenti in **61 comuni**, popolati da 1,75 milioni di abitanti. La maggior parte dei clienti non risiede nei principali centri urbani, ma in comuni di piccola e media dimensione.

Le banche di credito cooperativo **sono società cooperative, mutualistiche e locali**, che da oltre 130 anni svolgono il ruolo di banche del territorio, promuovendone lo sviluppo e rispondendo alle necessità economiche e sociali delle comunità locali.

Il Credito Cooperativo nel 2018 conta l'adesione di 265 banche di credito cooperativo, operative sul territorio nazionale con **4.238 sportelli distribuiti in oltre 2.600 Comuni**, e si articola in strutture associative a livello nazionale e regionale e in società che realizzano prodotti e servizi.

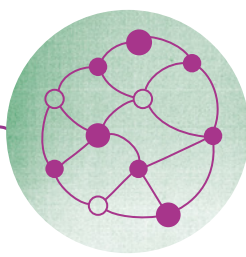
Nel corso del 2016 il Credito Cooperativo ha avviato, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 49/2016, uno **storico processo di riforma** volto ad affrontare le nuove sfide legate alla profonda trasformazione del settore bancario e dei mercati, ma allo stesso tempo mantenendo gli elementi fondamentali della propria identità e lo stretto legame con il territorio. La principale previsione della riforma è rappresentata dall'obbligo per tutte le BCC di aderire a un Gruppo Bancario Cooperativo. Ogni BCC resta comunque titolare di una licenza bancaria individuale e mantiene la forma cooperativa a mutualità prevalente e le caratteristiche peculiari di banca di relazione.

Emil Banca ha scelto di aderire al **Gruppo Bancario Cooperativo promosso da Iccrea Banca** con delibera dell'Assemblea dei Soci che si è tenuta il 9 dicembre 2018. Il Gruppo, **cui aderiscono 142 Bcc**, si è formalmente costituito nel mese di gennaio 2019 e è diventato operativo a marzo 2019.



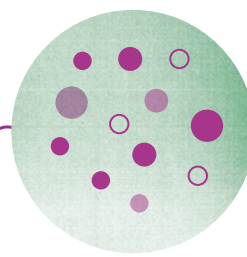
157.217

Clienti



47.799

Soci



683

Dipendenti



3.069
mln €

Raccolta
diretta



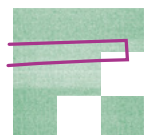
1.933,6
mln €

Raccolta
indiretta



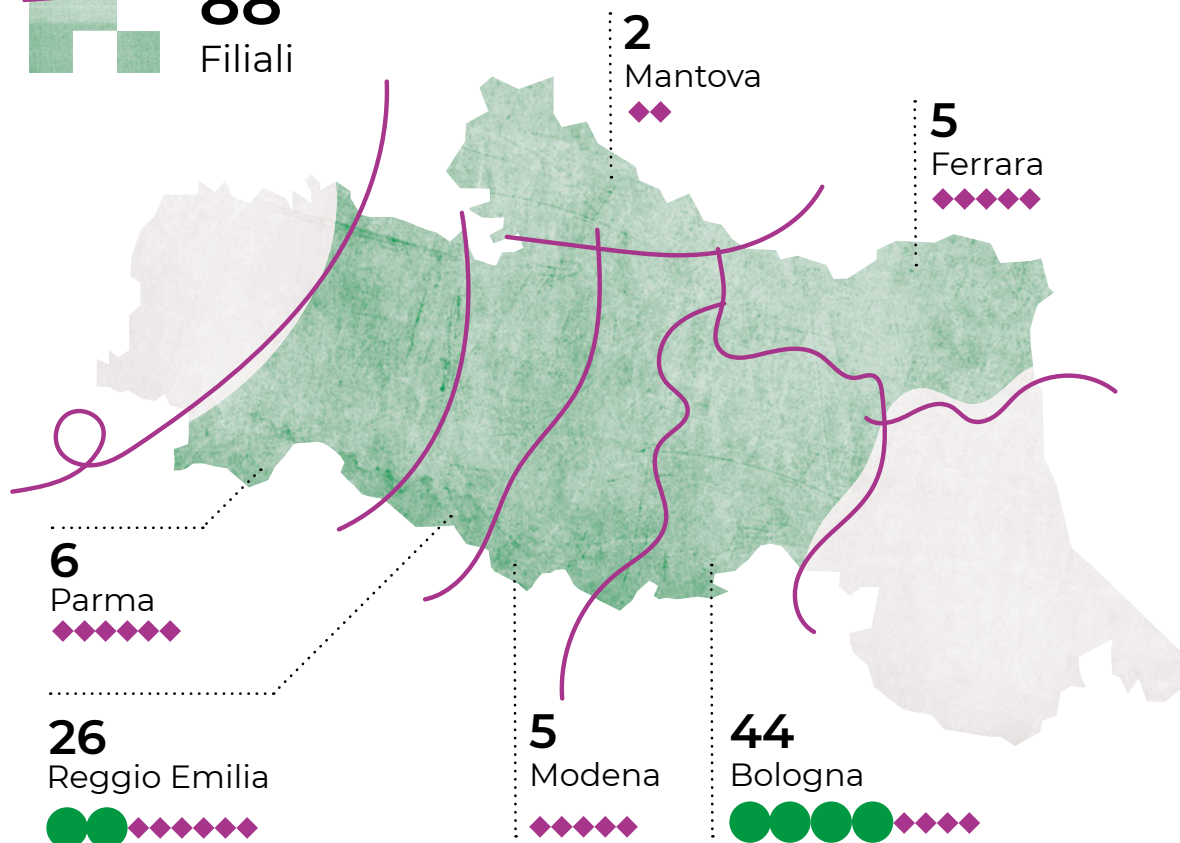
2.729,4
mln €

Impieghi lordi
verso clientela



88

Filiali



Il rating sociale ottenuto

Il rating tradizionale (detto più genericamente "finanziario") è un giudizio, in forma di punteggio, espresso da un soggetto esterno e indipendente (l'agenzia di rating), sulle capacità di una società o di uno Stato di pagare o meno i propri debiti. Negli ultimi anni sono stati introdotti rating (detti "sociali" o "di sostenibilità") che si basano sulla valutazione di aspetti legati al comportamento ambientale, sociale, etico e di governance delle società. Nel mese di agosto 2018 Emil Banca, prima banca in Italia, ha ottenuto per la seconda volta un **rating sociale pari ad A-** assegnato

da **Microfinanza Rating, ente certificatore esterno ed indipendente che opera a livello internazionale** (www.microfinanzarating.com). È stato così confermato il precedente rating sociale, ottenuto nel 2015. Solo un'altra banca ha ricevuto il rating sociale da parte di Microfinanza rating: si tratta di Banca Etica, che ha ottenuto lo stesso punteggio di sintesi A-, per la prima volta a fine 2018. Di seguito si riporta la valutazione sintetica; sul sito aziendale www.emilbanca.it sez. Banca/Identità è disponibile un rapporto più ampio.



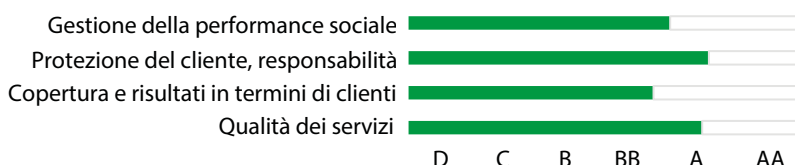
Rating Sociale, Estratto

giu-18

Emil Banca, Italia

RATING SOCIALE ^S A-

Sistemi buoni di gestione della performance sociale e di protezione del cliente. Buona probabilità di realizzare la missione sociale.



Comitato Rating Sociale: agosto 2018 RS precedente: ^SA-, agosto 2015

Copyright © 2018 MicroFinanza Rating Srl. È vietata qualsiasi riproduzione senza il consenso espresso di MicroFinanza Rating.

Fondamento del Rating Sociale

GESTIONE DELLA PERFORMANCE SOCIALE

La struttura proprietaria, il CdA e la dirigenza di Emil Banca evidenziano un'elevata adesione alla missione istituzionale. Non si rilevano rischi di deviazione intenzionale dalla missione. Gli obiettivi sociali sono inclusi nelle scelte strategiche, ma una migliore definizione di indicatori sociali permetterebbe ad Emil Banca di misurare in modo più preciso la performance sociale e di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROTEZIONE DEL CLIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE

Le condizioni contrattuali e remunerative del personale sono competitive e l'offerta formativa è buona. La performance in termini di protezione dei clienti è buona, soprattutto grazie all'offerta di servizi adeguati ai bisogni della clientela target. Le pratiche di recupero crediti sono rispettose e i meccanismi di prevenzione del sovraindebitamento sono adeguati, seppur alcuni aspetti siano migliorabili. La struttura dei costi è trasparente. La responsabilità sociale verso la comunità è eccellente; l'attenzione all'ambiente è buona, ma la valutazione dell'impatto ambientale indiretto migliorabile.

COPERTURA E RISULTATI IN TERMINI DI CLIENTI

La copertura geografica di Emil Banca è ridotta, ma conseguenza diretta della natura delle BCC e dei vincoli normativi. Il profilo degli affidati è coerente con la missione: la maggior parte dei clienti di credito è rappresentata da persone fisiche; gli operatori economici sono quasi esclusivamente MPMI, con focus sull'industria agroalimentare.

QUALITÀ DEI SERVIZI

La banca presenta una buona gamma di prodotti e servizi. La rete di filiali è ampia, garantendo la presenza anche nei comuni più piccoli ed isolati. La qualità del servizio e i rapporti molto stretti con i clienti sono vantaggi competitivi per Emil Banca.

Il risultato economico e la situazione patrimoniale

La Banca ha chiuso l'esercizio 2018 con un **risultato economico particolarmente soddisfacente**, ottenuto grazie a:

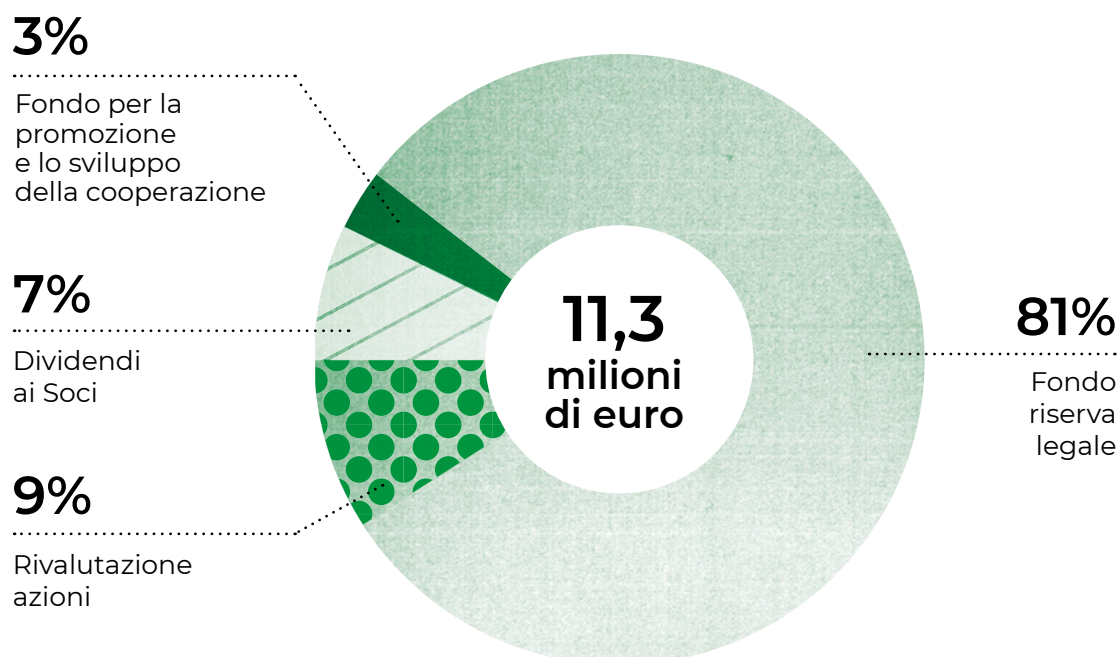
- un'importante **riduzione** sia dei **costi operativi**, dovuta ai processi di efficientamento resi possibili dalle fusioni effettuate nel 2017, sia grazie ad una migliore qualità del credito che ha richiesto minori accantonamenti;
- un **aumento del margine di interesse e delle commissioni nette da servizi**, che compensa parzialmente la forte diminuzione dei proventi da negoziazioni finanziarie.

L'utile netto è pari a 11.351.650 euro.

La sua destinazione deve rispettare gli obblighi di legge, che prevedono che almeno il 70% vada alle riserve indivisibili (fondo riserva legale) e il 3% al Fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Per la quota residua il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci di destinarne una parte ad ulteriore aumento della riserva legale per continuare nel processo di rafforzamento patrimoniale della Banca ed una parte a favore dei soci, in termini di dividendi e rivalutazione delle azioni, per un **rendimento complessivo dell'1,75%**.

Destinazione utile 2018



Le principali componenti economiche del bilancio sono riportate e commentate nelle due tabelle seguenti.

Componenti positive

Importo
2018 in
mln di €

Variazioni rispetto al 2017 e note



MARGINE DI INTERESSE

70,3

È aumentato di 3,4 milioni di euro (+ 5,0%).
Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Banca Centrale Europea sull'utilizzo dei finanziamenti concessi alla Banca nell'ambito dell'operazione TLTRO per l'erogazione di credito alle imprese ha determinato un beneficio economico di circa 5 milioni di euro, che hanno in parte compensato il minor apporto di flussi cedolari del comparto finanza dovuti sia al ridimensionamento del portafoglio sia al calo dei tassi.

COMMISSIONI NETTE DERIVANTI DAI SERVIZI PRESTATI

42,7

Sono aumentate di 2,0 milioni di euro (+4,9%).

PROVENTI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

1,9

I proventi derivanti dalle negoziazioni finanziarie sono diminuiti per 24,2 milioni di euro (-92,7%).
Nel corso del 2018 il portafoglio titoli è stato riclassificato secondo i modelli di business individuati nel nuovo principio contabile IFRS 9 e condivisi con il costituendo Gruppo bancario Iccrea.
La dinamica del mercato e le modifiche normative hanno compresso le possibilità di effettuare operazioni di trading.

Componenti negative

Importo
2018 in
mln di €

Variazioni rispetto al 2017 e note



ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI

17,6

Si registra un importante miglioramento rispetto al 2017, con una diminuzione di 17,2 milioni di euro (-49,5%).
In tale importo sono compresi 0,5 milioni per svalutazioni di impegni e crediti relativi ai Fondi di Garanzia del sistema del Credito Cooperativo.

SPESE AMMINISTRATIVE

89,0

Diminuiscono di 11,6 milioni (-11,5%).
In particolare le spese per il personale, pari a 50,5 mln di euro, si riducono di 9,3 milioni a seguito dell'attuazione nel corso dell'anno di un piano di uscite incentivate su base volontaria.
Le altre spese amministrative, pari a 38,4 milioni di euro, sono diminuite di 2,2 milioni grazie alle importanti economie di scala registrate a fronte delle fusioni e al fatto che le spese del precedente periodo comprendevano poste straordinarie dovute appunto alle operazioni di aggregazione.

L'adeguatezza del proprio **patrimonio** rappresenta da sempre una priorità strategica della Banca. Il patrimonio costituisce infatti il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività bancaria e ha assunto un'importanza sempre maggiore per la crescita dimensionale e per il rispetto dei requisiti di vigilanza. Per tale motivo Emil Banca ha perseguito nel tempo politiche di incremento del capitale sociale e di rafforzamento delle riserve attraverso la destinazione di una quota degli utili superiore al minimo (70%) stabilito dalla normativa.

Al 31/12/2018 i Fondi propri sono pari a 350,5 milioni di euro, in aumento del 2,3% rispetto al 2017.

Gli indicatori di adeguatezza patrimoniale sono migliorati e assumono valori che garantiscono sufficiente margine rispetto ai livelli minimi richiesti dall'Organismo di vigilanza.



Principali indicatori di adeguatezza patrimoniale

CET1 Capital Ratio

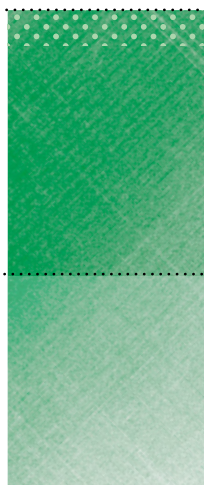
14,74%

Valore al 31/12/2018

+1,14 punti perc rispetto al 2017

6,58%

Valore minimo richiesto da Banca d'Italia



Total Capital Ratio

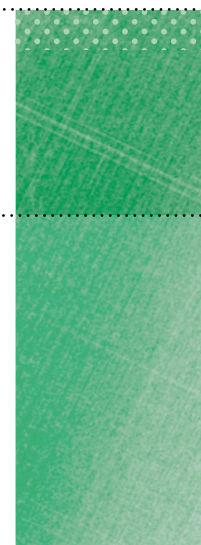
16,55%

Valore al 31/12/2018

+1,20 punti perc rispetto al 2017

10,25%

Valore minimo richiesto da Banca d'Italia





L'impegno verso i Soci

I Soci per Emil Banca sono i primari destinatari dei prodotti e servizi offerti, apportatori di capitale, fondamentali elementi di collegamento con le comunità locali. La Banca ritiene fondamentale creare le condizioni affinché la loro **partecipazione** alla vita della Cooperativa sia diffusa e consapevole. Un ruolo fondamentale in questa prospettiva è svolto dai **Comitati Soci**. **Ai Soci sono dedicati una serie di vantaggi** sia nelle condizioni dei prodotti e servizi

bancari sia di altra natura, compatibilmente con i vincoli di sostenibilità economica dell'azienda.

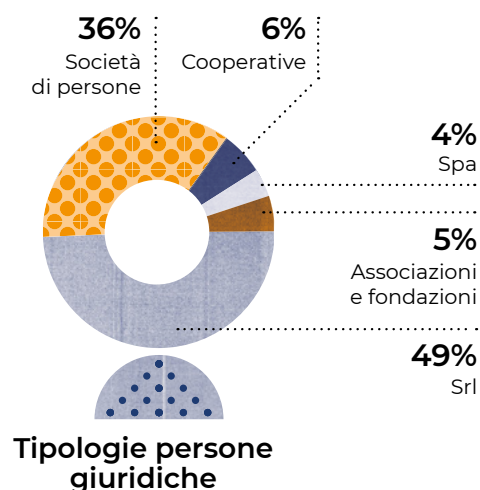
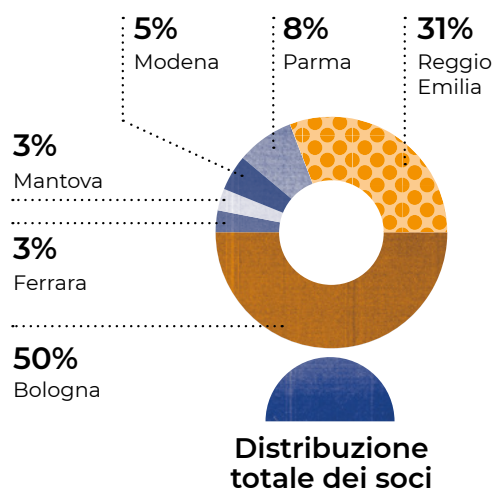
I Soci possono disporre all'interno della Banca di uno specifico punto di riferimento: l'Ufficio Soci, Identità e Comunicazione, che si occupa prevalentemente di mantenere le relazioni con la base sociale e di promuovere iniziative a suo favore, anche in collaborazione con i Comitati Soci.

I Soci di Emil Banca

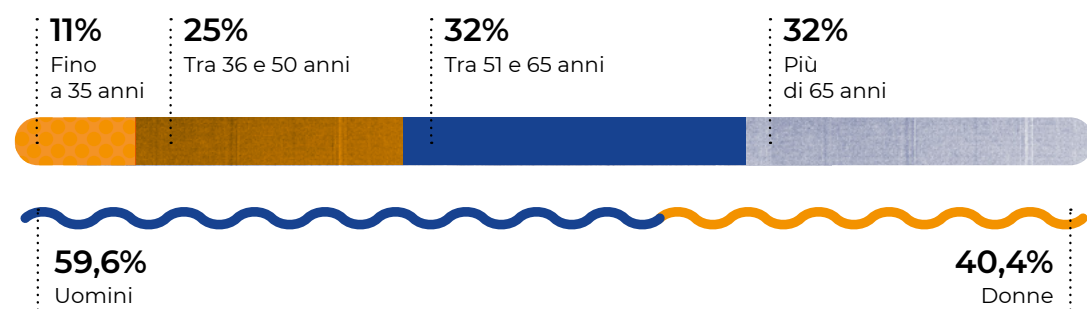
A fine 2018 i Soci di Emil Banca sono **47.799**, con un aumento di 476 unità (+1,0%) rispetto all'anno precedente.

Soci persone fisiche
42.618 (89,2% del totale)

Soci persone giuridiche
5.181 (10,8% del totale)



Soci persone fisiche



Il capitale sociale e la sua remunerazione

A fine 2018 il capitale sociale ammonta a **103.125.545 euro**.

Rispetto all'anno precedente si registra una **diminuzione di 1.376.351 euro (-1,3%)** che è il risultato di:

- **+ 3,9 milioni di euro**
da nuove sottoscrizioni e aumenti di capitale
- **- 5,3 milioni di euro**
a seguito di rimborsi di capitale.

La remunerazione del capitale sociale in una cooperativa è sottoposta a limiti previsti dalla normativa per evitare che l'appartenenza alla compagine sociale divenga un mero investimento finanziario. Per l'esercizio 2018 viene proposto all'Assemblea di approvazione del bilancio di distribuire **un dividendo in ragione dello 0,75% lordo** (invariato rispetto all'anno precedente) per un importo di 776.968 euro e di destinare un ulteriore importo pari a 1.038.349 euro per la **rivalutazione delle azioni in ragione dell'1,0%**.

Remunerazione del capitale sociale 2018



dividendo



rivalutazione
delle azioni

La comunicazione

I principali strumenti informativi utilizzati da Emil Banca per comunicare con i Soci sono:

NOTIZIE EMIL BANCA

Periodico quadrimestrale che fornisce informazioni sull'attività svolta dalla Banca, approfondisce argomenti tecnici e culturali, segnala iniziative ed eventi ed è a disposizione di tutti per suggerimenti, consigli e comunicazioni varie.

NOI SOCI

Folder che illustra i vantaggi riservati ai Soci spedito con Notizie Emil Banca e distribuito a tutti i nuovi Soci che entrano nella compagine.

SITO INTERNET

Vi è una sezione dedicata dove sono costantemente aggiornate le proposte per i Soci.

NEWSLETTER SOCI E NEWSLETTER GIOVANI SOCI

Le due newsletter (mensile quella rivolta ai Soci giovani e bimestrale l'altra) presentano sia le iniziative e le convenzioni extra-bancarie dedicate alla compagine sociale sia prodotti e servizi bancari che potrebbero risultare di interesse.

SMS

Inviati per ricordare iniziative locali (quali quelle organizzate dai Comitati Soci) o istituzionali come l'Assemblea.



Nel corso del 2018 è stata progettata una **nuova APP dedicata ai Soci**, lanciata a marzo 2019.

I Soci hanno a disposizione, per ricevere assistenza e chiedere informazioni, un **numero verde gratuito (800.217295)**, attivo tutti i giorni in orario lavorativo, a cui risponde l'Ufficio Soci, Identità e Comunicazione. È disponibile inoltre una casella di posta: **sico@emilbanca.it**, cui risponde la medesima struttura.



I Comitati Soci

In Emil Banca sono attivi da molti anni i Comitati Soci, organismi costituiti da Soci volontari, distribuiti in tutto il territorio in cui opera la Banca, il cui scopo è di:

- avere una funzione di collegamento fra i Soci per garantire una maggiore partecipazione degli stessi alla vita della Cooperativa;
- rilevare esigenze di natura bancaria, sociale e culturale del territorio ed elaborare di conseguenza proposte per il Consiglio di Amministrazione;
- promuovere l'attività sociale della Banca, organizzando iniziative di varia natura;
- diffondere nel territorio i valori e la cultura della cooperazione di credito;
- raccogliere e valutare richieste di beneficenza e sponsorizzazione, con autonomia di spesa.

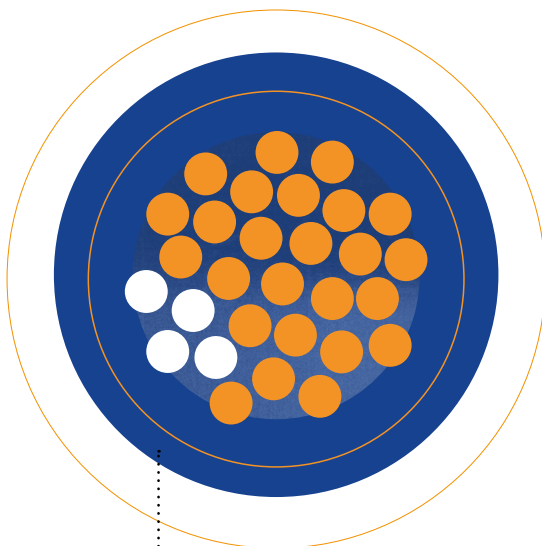
I Comitati sono costituiti da Soci, autocandidati e nominati da parte del

Consiglio di Amministrazione dopo averne valutato l'idoneità, e **restano in carica per un triennio a titolo volontario**, corrispondente a quello del mandato del Consiglio di Amministrazione.

I Comitati si riuniscono con periodicità variabile, mai inferiore al quadrimestre, normalmente mensile. Sono assistiti da dipendenti della Banca che fungono da anello di congiunzione tra i vari Comitati e la struttura organizzativa.

Almeno una volta all'anno vengono convocati a un incontro da Presidenza e Direzione per aggiornamenti sull'andamento della Banca o particolari novità. Il 5 novembre 2018 sono stati invitati a partecipare a un incontro sui temi oggetto di delibera dell'Assemblea del 9 dicembre per l'adesione definitiva al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Nell'occasione è stato somministrato il questionario per la determinazione dei temi su cui focalizzare la rendicontazione nella Dichiarazione non finanziaria.

I Comitati Soci nel 2018

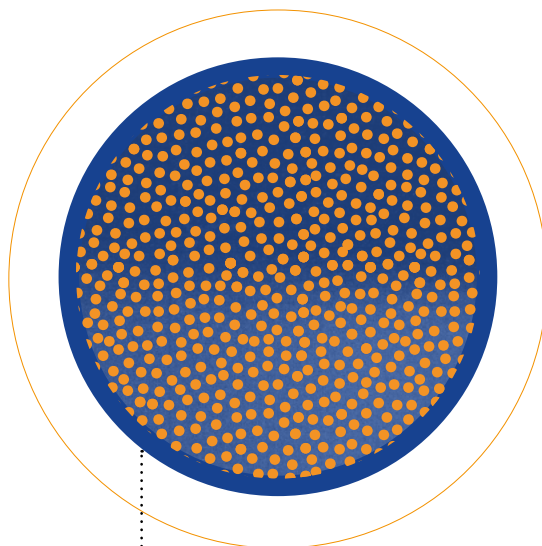


25 Comitati Soci locali

di cui il Comitato Vergato, Parma città e Giovani di Modena sono stati costituiti nel corso del 2018.

4 Comitati Giovani Soci

(under 35) che agiscono a livello provinciale (Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia).



340 Soci volontari

Durante il 2018 si sono ritirati dall'incarico 4 Soci e 9 Soci hanno iniziato il loro mandato.

L'operatività bancaria e le condizioni di favore

Raccolta diretta da Soci

1.584,2 mln
di euro

51,2%

della raccolta
diretta totale



Credito erogato ai Soci

1.985,6 mln
di euro

76,7%

del credito
complessivo
erogato



Il **catalogo dei prodotti e dei servizi** in generale prevede una serie di condizioni di favore per i Soci della Banca, che sono dettagliate sul sito internet della Banca. In tabella si forniscono le principali condizioni per le quali sono disponibili dati puntuali sul loro utilizzo e sul **vantaggio economico per i Soci**.

Principali condizioni di favore per i Soci nel 2018

PRODOTTO	Condizioni di favore rispetto alla clientela ordinaria	N. Soci che ne hanno usufruito nell'anno	Vantaggio economico totale per i Soci
HOME BANKING	Per privati: canone gratuito con risparmio mensile di 1 € e di 3 € se dispositivo con trading.	18.749	€ 19.321
	Per aziende: riduzione di 4 € sul canone mensile di 8 €.	3.960	€ 13.458
MUTUI CASA	Riduzione spread di 10 punti base su prodotti di mutuo casa a disposizione.	6.528	non disp.
	Spese di istruttoria ridotte (generalmente 500 € anziché 750 €).	517	€ 129.250
CARTA BANCOMAT	Canone annuo gratuito su conti non a pacchetto con risparmio di 10 € annui.	20.518	€ 205.180
CARTA DI CREDITO "CARTA BCC"	Per privati: Emissione gratuita; dal secondo anno canone 20 € anziché 40 €.	12.588	€ 251.760
	Per aziende: 0 € primo anno poi 40 €.	1.558	€ 62.320
CARTA PREPAGATA TASCA SOCIO	Spese di emissione azzerate con risparmio di 12 €.	7.481	€ 89.772

I vantaggi extra-bancari

Emil Banca offre ai suoi Soci una serie di vantaggi e servizi oltre l'ambito strettamente bancario. L'insieme di queste iniziative nel 2018 ha comportato costi diretti per la Banca pari a circa 177 mila euro. Nella tabella vengono elencate le principali. A queste vanno aggiunte numerose attività di natura ludica, ricreativa, culturale, organizzate dai Comitati Soci che vengono offerte in esclusiva ai Soci afferenti ai singoli Comitati (locali o giovani). Il costo

complessivo per l'organizzazione di tali iniziative nel corso del 2018 ammonta a oltre 170 mila euro.



**Costi diretti
dei servizi
per i Soci**



**Costi per iniziative
organizzate dai
Comitati per i Soci**

Principali condizioni di favore per i Soci nel 2018

INIZIATIVA - SERVIZIO

Adesione dei Soci e costi
sostenuti dalla Banca

PROGETTO SALUTE

Offerta di visite e screening gratuiti a fini preventivi

**554
visite / screening**

PREMIO ALLO STUDIO

Attribuito a Soci o figli dei Soci che hanno conseguito, con il massimo dei voti, il diploma di:

scuola superiore

(premio da 500 euro, di cui 8 azioni della Banca)

laurea magistrale

(premio da 700 euro, di cui 11 azioni della Banca).

**70
premi allo studio**

CONTRIBUTO PER LA NASCITA DI FIGLI DI SOCI

Libretto di deposito, intestato al nuovo nato, con un saldo di 100 euro.

**106
libretti**

COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA

Con la Mutua sanitaria CAMPA è stata da anni messa a punto una copertura sanitaria integrativa riservata ai Soci e alle loro famiglie. Il costo della copertura è variabile a seconda della fascia d'età e gode di un contributo da parte della Banca.

**708
Soci aderenti alla copertura**

CAAF - servizio dichiarazione dei redditi

Sconto del 50% sulle tariffe per il supporto alla redazione della dichiarazione dei redditi grazie a un accordo che la Banca da anni ha con un CAAF.

**829
persone hanno usufruito
del servizio**

GITE SOCIALI

Sconto del 50% sulla tariffa di partecipazione a gite sociali di una giornata in pullman.

**3 gite sociali per un totale di
223 persone partecipanti**



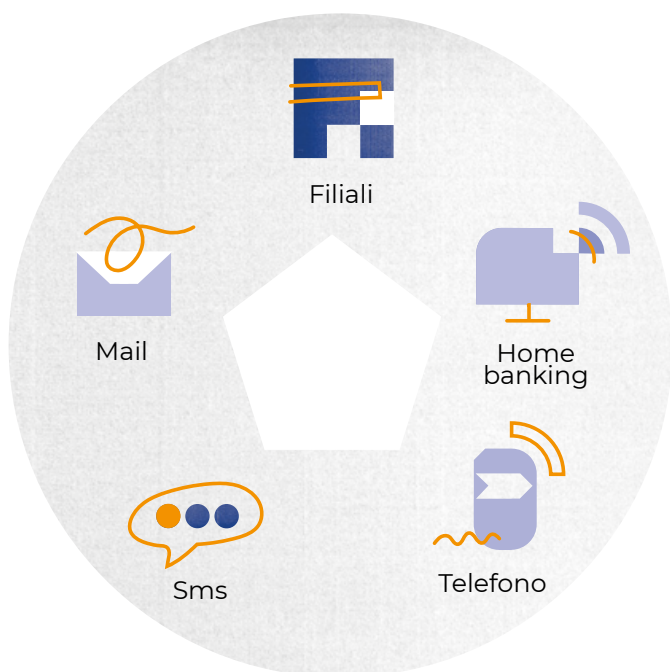
A fine 2018 erano inoltre attive **27 convenzioni** (non onerose per la Banca) con sconti di vario tipo per i Soci che interessano l'ambito salute e il tempo libero (teatro, riviste, acquisto biciclette) distribuite nelle varie province in cui opera la Banca (l'elenco aggiornato è disponibile sul sito internet della Banca).

L'impegno verso i Clienti

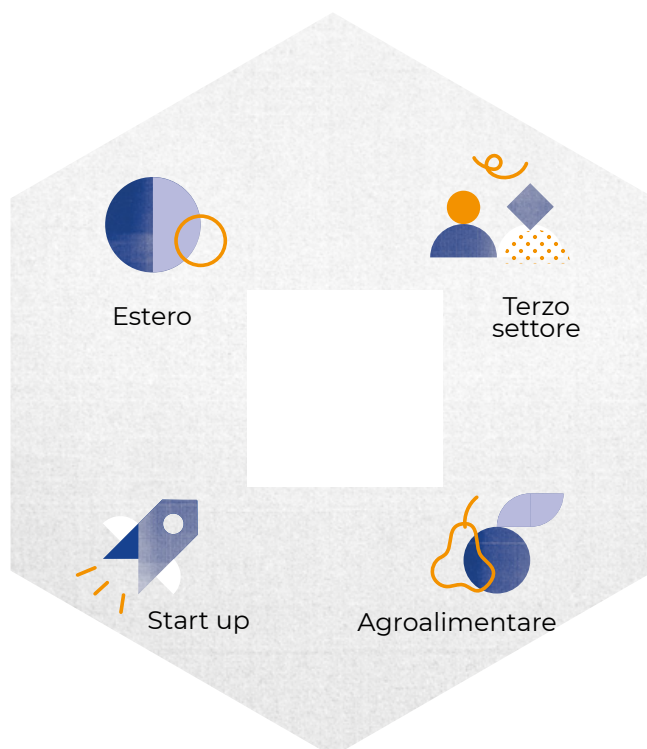
La Banca è impegnata a offrire prodotti e servizi capaci di rispondere in modo efficace alle esigenze in continua evoluzione della sua clientela, con un approccio orientato a utilizzare le potenzialità offerte dalla tecnologia senza sacrificare – anzi valorizzando – la **relazione diretta e personale** con ogni cliente e sviluppando la consulenza specialistica e personalizzata. Per le aziende del settore agroalimentare, per gli enti del Terzo Settore, per le start up e per le attività con l'estero e l'internazionalizzazione la Banca ha creato servizi specialistici in modo da rispondere

con maggiore efficacia alle specifiche esigenze di questi settori di particolare importanza per il proprio territorio. Il Servizio Clienti della Banca coordina la **relazione multicanale** con la clientela, supportandola per ogni tipo di esigenza e svolgendo la funzione di Help Desk Virtual Banking e di Help Desk Monetica (sostegno ai titolari di carta e agli esercenti POS). Gestisce inoltre la Banca Telefonica, ossia un canale telefonico con accesso sicuro per consentire al cliente di avere informazioni sui propri rapporti e di effettuare disposizioni bancarie e/o finanziarie.

Modalità di accesso ai servizi

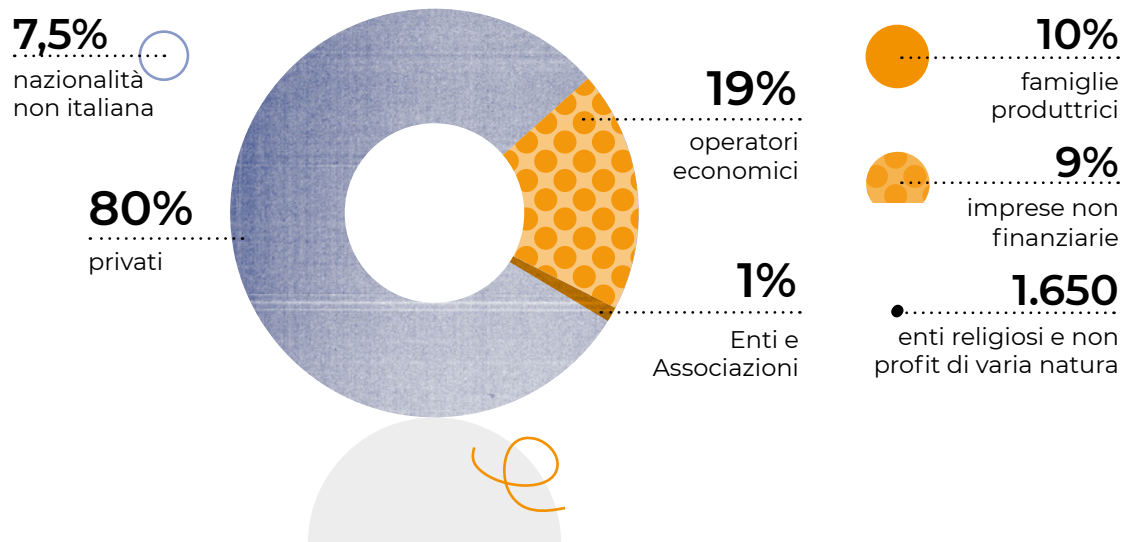


Servizi specialistici offerti



I clienti di Emil Banca

I clienti della Banca a fine 2018 sono **157.217**, in aumento dello **0,9%** rispetto al 2017.



Qualità del servizio

Emil Banca offre un'**ampia gamma di servizi** per soddisfare le diverse esigenze finanziarie dei clienti (la loro varietà è stata valutata "eccellente" nel Rapporto Rating Sociale 2018).

Nel corso del 2018 l'opera di innovazione si è indirizzata a migliorare due processi fondamentali: il processo di concessione del credito e il processo di relazione e consulenza.

La **revisione del processo di concessione del credito ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati di velocizzazione dei tempi di delibera**, che si sono ridotti (per la quasi totalità delle richieste di operazioni non ipotecarie) a 10 giorni lavorativi per le delibere di organi monocratici e a 20 giorni lavorativi per le delibere di organi collegiali. L'altra area di innovazione (progetto Consulenza Globale) è **stata volta a rendere maggiormente efficace il comportamento di vendita e a migliorare la soddisfazione della clientela**. Il focus si è rivolto allo sviluppo delle competenze necessarie ad acquisire una maggiore conoscenza del cliente e a guidarlo in un percorso conoscitivo delle soluzioni capaci di rispondere alle sue esigenze e obiettivi. Inoltre si è lavorato per migliorare l'organizzazione del lavoro, nella prospettiva

di servire tutti i clienti (anche quelli che non si presentano spontaneamente in filiale) attraverso una pianificazione per priorità. Questo progetto di formazione nel 2018 ha coinvolto 23 filiali e proseguirà nel 2019.

Trasparenza e correttezza

La Banca ha sempre prestato la massima attenzione alla declinazione sulla rete degli obiettivi commerciali per evitare il rischio di comportamenti non improntati a trasparenza e correttezza verso la clientela. Tutti i prodotti e servizi collocati dalla Banca sono sottoposti al Comitato Prodotti, che è composto, oltre che da figure dell'ambito commerciale, anche dal Referente Normativa e Trasparenza e dal Responsabile dell'Ufficio Compliance e Antiriciclaggio. Nel corso del 2018 **non si sono verificati casi di prodotti non conformi alla normativa sia interna che esterna** né casi di non conformità riguardanti le comunicazioni di marketing.

Il rapporto del Rating sociale 2018 valuta eccellente il livello di trasparenza, con struttura dei costi chiara e comunicata al cliente in maniera esaustiva, nel rispetto della normativa e della missione sociale.

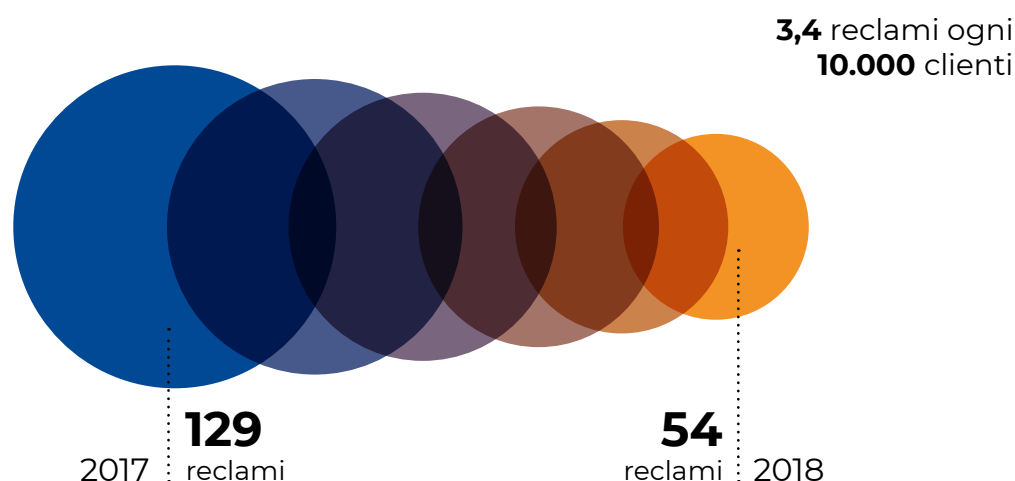
Prevenzione e gestione delle situazioni di crisi

Per gestire situazioni di difficoltà dei propri clienti (privati e imprese), la Banca mantiene un approccio orientato ad accogliere le richieste di rinegoziazione - dilazioni - sospensioni relative agli impegni da essi assunti. Nei casi di eventi di particolare gravità, in genere fenomeni naturali, la Banca propone la sospensione totale (compreso gli interessi) o parziale (solo la quota capitale) delle rate di finanziamento concesse a persone o aziende colpite dalla calamità. Nel corso del 2018 sono state registrate **373 operazioni di ristrutturazione piano relative a circa 63 milioni di debiti residui**.

I reclami

La Banca dedica la massima cura alla gestione dei reclami con l'intento di risolvere già in questa fase preliminare le situazioni di potenziale insoddisfazione del cliente e cerca di fornire risposte in modo tempestivo e diretto, a volte anche anticipando il riscontro formale con un contatto telefonico.

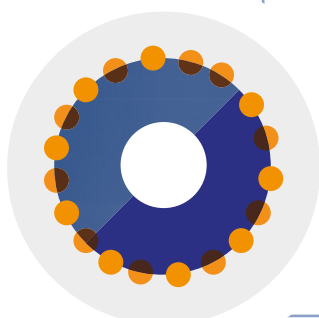
Nel corso del 2018 sono pervenuti 54 reclami (pari a 3,4 ogni diecimila clienti), in forte riduzione rispetto al 2017 (129). Il tempo medio di risposta è stato pari a **6 giorni**. I ricorsi notificati all'Arbitro Bancario Finanziario nel 2018 sono stati 6 (15 nel 2017); 3 si sono conclusi a favore della Banca e 3 a fine anno sono ancora pendenti. Nessun ricorso è stato presentato all'Arbitro per le Controversie Finanziarie.



LA COLLABORAZIONE CON CODACONS



La prevenzione e la risoluzione delle situazioni di sovraindebitamento sono al centro dell'accordo che a inizio 2018 Emil Banca ha siglato con Codacons Emilia Romagna, primaria organizzazione di difesa dei diritti del cittadino e del consumatore. Obiettivo della collaborazione è di istruire e agevolare le famiglie e le piccole imprese rispetto agli strumenti legislativi volti alla ripresa economica in base alle previsioni normative di cui alla Legge n. 3/2012 (c.d. "legge anti suicidi" che stabilisce le norme per risoluzioni di crisi da sovraindebitamento). L'accordo prevede la **possibilità da parte degli associati Codacons e dei Soci e clienti di Emil Banca di accedere a una serie di agevolazioni creditizie o prodotti specifici**. Prevede, inoltre, diverse iniziative di comunicazione e attività cogestite dai due partner, come la **presenza settimanale di un collaboratore del Codacons presso 5 filiali di Emil Banca**. Nel corso del 2018 (l'iniziativa si è avviata a marzo) **hanno usufruito degli sportelli settimanali circa 250 persone**.



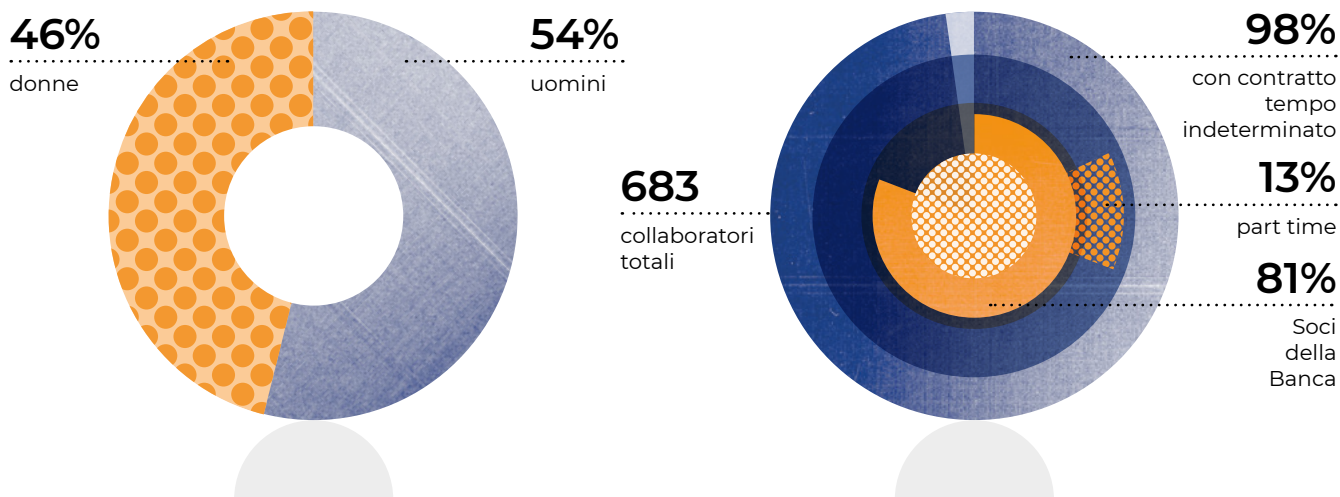
L'impegno verso i Collaboratori

Per qualsiasi impresa di servizi la risorsa principale è costituita dai propri collaboratori, dallo stile con il quale agiscono, da come interagiscono e dal grado di condivisione che esprimono riguardo alla mission dell'impresa. Ciò è di ancora maggior rilievo per una banca di credito cooperativo.

La gestione del personale di Emil Banca è indirizzata a rispettare le identità delle persone, svilupparne le attitudini, far sì che ciascuno abbia consapevolezza dell'interesse comune, porre attenzione alle diverse dimensioni del loro benessere.

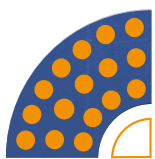
Le persone di Emil Banca

A fine 2018 il personale di Emil Banca è costituito da 683 persone:



Rispetto al 2017 si è avuta una diminuzione di 39 unità (-5,1%) che deriva da:

- **assunzione di 30 persone;**
- uscita di 42 persone nell'ambito di un piano di uscite incentivate su base volontaria (per i dipendenti che matureranno i requisiti alla pensione di anzianità o di vecchiaia entro il 1 luglio 2023);
- uscita di altre 27 persone per dimissioni volontarie, pensionamento o scadenza del periodo contrattuale.



Formazione

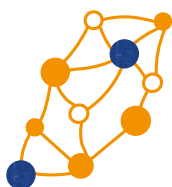
La gestione della crescita del capitale umano avviene attraverso diverse forme di trasferimento delle conoscenze e delle competenze, quali formazione d'aula, affiancamento operativo, training on the job, gruppi di lavoro interfunzionali, e-learning.

Nel 2018 le attività formative hanno coinvolto 619 persone per un totale di 33.324 ore (+3,5% rispetto al 2017), pari a una **media di 47 ore per ogni collaboratore della Banca**.

Il principale progetto formativo realizzato nel corso dell'anno, denominato *Le parole chiave di Emil Banca* e rivolto agli uffici centrali di Direzione e all'Area Commerciale, è stato finalizzato a rafforzare la capacità delle persone di affrontare gli importanti processi di cambiamento in corso.

Nel corso dell'anno è stato anche avviato un importante **percorso di sviluppo manageriale**, che ha visto coinvolti sei dirigenti della Banca, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento e la crescita del gruppo dirigenziale sia come team sia come singoli individui, con un focus particolare su cambiamento e innovazione, gestione della responsabilità e del ruolo.

Particolarmente impegnativa è stata l'attività formativa collegata al **progetto Consulenza Globale** (presentato nel par. "Qualità del servizio"), che ha coinvolto il personale di 23 filiali.



Welfare aziendale

Il sistema di welfare aziendale, cui la normativa vigente riconosce significative agevolazioni fiscali e contributive, fornisce la possibilità ai collaboratori di scegliere i benefit più allineati alle proprie esigenze in diversi ambiti: salute, benessere, pensione, educazione, viaggi, mobilità. Il sistema coinvolge tutti i dipendenti a tempo indeterminato; a partire dal 1/1/2018 è stato **esteso a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato** proveniente dalle operazioni di fusione effettuate nel corso del 2017. Il suo finanziamento nel 2018 è stato pari a 545.000 euro circa.

Tale sistema **è integrato da quanto previsto dai contratti collettivi** (forme di previdenza e di assistenza sanitaria integrativa, coperture assicurative, ecc.).



Smart working

Nel mese di aprile 2018 è stata attivata una prima fase di sperimentazione sullo smart working che prevede l'utilizzo su base volontaria da parte di un numero massimo di 31 collaboratori della Direzione Generale. Sulla base degli esiti positivi di una valutazione effettuata a fine anno, a gennaio 2019 l'iniziativa è stata estesa alle aree territoriali e alcune unità organizzative per altre 45 persone.

L'orario di lavoro rimane immutato; l'attività prestata in modalità smart working è al massimo di **due giorni lavorativi** non frazionabili a settimana. Oltre che presso la **propria abitazione**, è possibile lavorare presso una **postazione predisposta** presso una sede della Banca o un altro luogo autorizzato dall'azienda. Per svolgere l'attività lavorativa vengono consegnati appositi **strumenti informatici**.

Flessibilità nell'orario di lavoro

Al fine di facilitare la conciliazione delle esigenze lavorative e familiari, Emil Banca ha favorito, in **miglioramento rispetto alle previsioni minime contrattuali**, sia le richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale** sia la riduzione di orario di dipendenti part time già in essere, in tutte le forme possibili, prestando particolare attenzione alle persone con situazioni familiari o personali disagiate e definendo i rispettivi profili orario di lavoro in modo specifico per le differenti necessità.

È stato inoltre fatto tutto quanto possibile per accogliere le richieste di **flessibilità dell'orario in entrata** (massimo 30 minuti da recuperare in uscita serale, come da contratto).

Per tutto il personale la Banca ha concesso un'ulteriore forma di flessibilità in ingresso, considerando come permessi retribuiti i ritardi superiori all'ora derivanti da cause straordinarie (es. traffico intenso da incidenti stradali, chiusura autostrada, maltempo, sciopero e significativi ritardi mezzi pubblici).

L'impegno verso il Territorio

Emil Banca vuole rimanere saldamente ancorata alla sua storica identità di banca del territorio e delle comunità, il cui obiettivo primario è sostenerne lo **sviluppo economico, sociale e culturale nel medio-lungo periodo**.

Ciò avviene in primo luogo attraverso un'attività di supporto creditizio e consulenza finanziaria, con primaria

attenzione alle famiglie e piccole e medie imprese locali, verso le quali è erogata la quasi totalità degli impieghi.

Emil Banca inoltre sviluppa progettualità in rete con altri attori pubblici e privati in una prospettiva di sviluppo territoriale e promuove iniziative sociali e culturali anche attraverso la capillare attività effettuata dai Comitati Soci locali.

Criteri di responsabilità sociale nella concessione del credito

Emil Banca si è data delle linee guida sul credito che stabiliscono il divieto di finanziare attività non ritenute coerenti con i principi di eticità cui la Banca si ispira.

Attività e comportamenti che implicano l'esclusione dal credito

- | | |
|---|--|
| ● Produzione e distribuzione di prodotti dannosi per la salute dei consumatori e dei lavoratori | ● Sfruttamento lavoratori e loro discriminazione |
| ◆ Attività produttive che danneggiano/ inquinano l'ambiente | ◆ Discriminazione sessuale, religiosa, politica e razziale |
| ● Attività che prevedono sperimentazione su animali e manipolazioni genetiche | ● Droghe e pornografia |
| ● Produzione e commercializzazione di armi | ● Gioco d'azzardo |
| ◆ Coinvolgimento in attività belliche anche indirettamente | ◆ Usura |

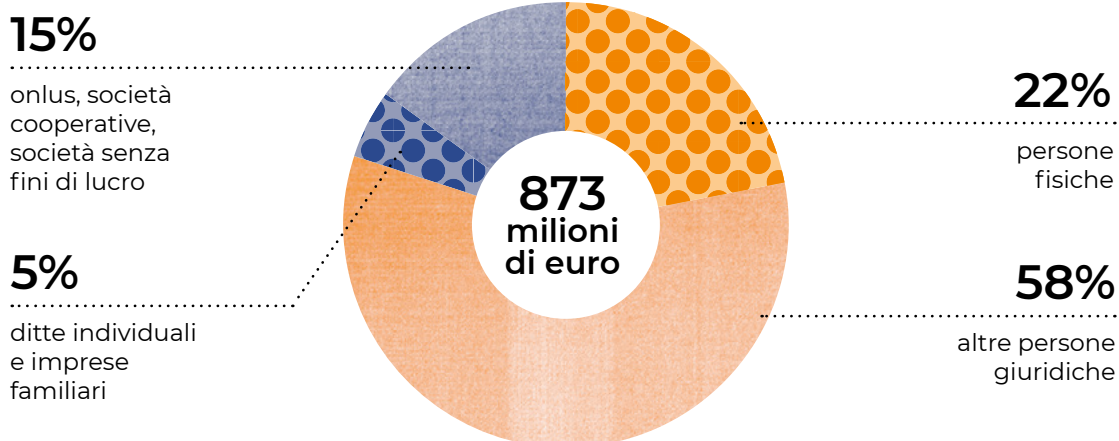
È inoltre previsto che l'apertura di rapporti, sia attivi che passivi, a trust o a società in cui la proprietà sia riconducibile, per una quota superiore al 25% ad una fiduciaria, sia autorizzabile esclusivamente dalla direzione generale, previo disvelamento del "trustee" o del fiduciante.

Il credito

A fine 2018 gli impieghi lordi verso la clientela sono pari a 2.729,4 milioni di euro (+0,1% rispetto al 2017); si tratta dell'**89% della raccolta diretta**.

I crediti che complessivamente sono stati deliberati nel corso del 2018 sono stati pari a **873,2 milioni di euro a 8.533 persone fisiche e giuridiche**. Rispetto al 2017 è aumentato sia l'importo accordato (+12,4%) sia il numero di rapporti (+9,7%).

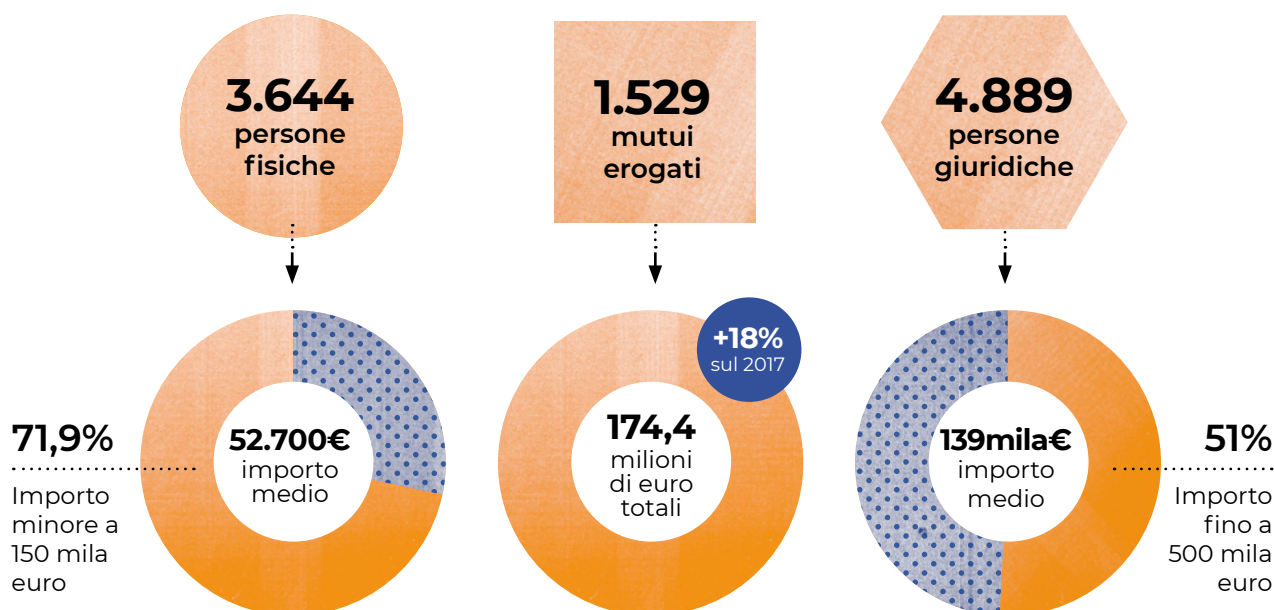
Destinatari del credito deliberato



Sono **3.644 le persone fisiche a cui è stato deliberato un credito** nel 2018, per un importo medio di **52.700** euro, con una massiccia prevalenza (71,9% degli importi) nella fascia di importo minore a 150 mila euro. Di particolare rilievo sono i **mutui per la casa: nell'anno ne sono stati erogati 1.529 per un importo liquidato di 174,4 milioni di euro (+18% rispetto al 2017)**.

Le persone giuridiche (società, associazioni, enti, ecc.) **per cui è stato deliberato un credito sono invece 4.889**, per un importo medio pari a 139 mila euro. Il 51% dell'importo complessivo si colloca nelle fasce fino a 500 mila euro, cui corrisponde il 95% dei rapporti. Solo il 9,8% sul totale è relativo a importi superiori a 3 milioni di euro.

Credito deliberato



I servizi per il settore agroalimentare

Emil Banca opera su un territorio ad elevata vocazione agricola, in un'area che viene chiamata **Food Valley**, con 44 prodotti, l'Emilia Romagna è la regione europea con il più alto numero di certificazioni DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Tipica).

Per rispondere al meglio alle esigenze del settore, Emil Banca ha **strutturato un servizio specialistico** con due referenti che supportano le filiali e mette a disposizione una gamma di prodotti in grado di **soddisfare le diverse necessità finanziarie di tutti i soggetti della filiera**, dal piccolo produttore all'agroindustria. È stato creato un catalogo che segue le aziende sia per la conduzione che per gli investimenti, si assistono le aziende che sono certificate biologico o sono nella fase di conversione al biologico, si supportano le aziende che sono state colpite da calamità, si propongono prodotti dedicati alle aziende che hanno partecipato a bandi regionali (PSR, PSA, PIF) e si sono aggiudicate contributi e/o premi. Per il comparto del Parmigiano Reggiano, Emil Banca è una delle poche banche che **accetta le Quote Latte Parmigiano Reggiano** (QLPR) come asset da mettere a garanzia degli affidamenti richiesti dagli agricoltori.

In collaborazione con Agri2000, Emil Banca ha lanciato l'iniziativa **Agrimanager**, arrivata nel 2018 alla sua terza edizione: attraverso un questionario tecnico si cerca di valutare le capacità manageriali e imprenditoriali degli operatori agricoli che operano sui

territori di competenza della banca. A fine gennaio di ogni anno vengono realizzati due eventi in cui vengono comunicati i dati complessivi dell'iniziativa, mentre ai partecipanti vengono inviati report dettagliati.

A fine 2018 le aziende del settore, clienti della Banca, sono 3.642, con una raccolta complessiva di 201,3 milioni e impieghi per 376,2 milioni di euro.

Adesione a bandi e fondi

Emil Banca ha sottoscritto una convenzione con il Servizio Agevolazioni di Iccrea Banca Impresa per la gestione delle **domande di garanzia diretta del Fondo di Garanzia Medio Credito Centrale** per le PMI ex l.662/96. L'utilizzo dello strumento di garanzia ha permesso in questi anni di sostenere centinaia di PMI; nel 2018 sono stati **erogati 31,2 milioni di euro** a favore di PMI. Lo strumento consente da un lato di ampliare il numero di imprese finanziabili e di incrementare gli importi concedibili, dall'altro di temperare il maggior credito con la necessaria tutela del rischio, configurandosi l'intervento del Fondo come strumento di credit risk mitigation. Il risparmio di patrimonio generato dall'utilizzo del Fondo consente quindi maggior possibilità di concessione di credito e ulteriore sostegno all'economia reale. La Banca ha aderito alla Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico **"Nuova Sabatini"**, misura che sostiene gli investimenti produttivi delle PMI.

3.642 aziende agroalimentari clienti

Raccolta: 201,3 mln €
Impieghi: 376,2 mln €





EMILI: NUOVA APP INFORMATIVA SUI BANDI

Nel corso del 2018 la Banca ha attivato una collaborazione con C.I.C.A. Bologna per realizzare una APP informativa sui bandi pubblici e privati a servizio delle imprese clienti.

L'applicazione fornirà un'informativa costante, gestibile per territori e tematiche, direttamente sullo smartphone e presso gli indirizzi mail aziendali. In caso di interesse per un bando, l'impresa potrà richiedere alla filiale di competenza un'informativa approfondita e ottenere consulenze finanziarie sul progetto / investimento oggetto della richiesta.

Qualora servisse consulenza sull'iter procedurale di richiesta del contributo si potrà inoltre attivare una collaborazione con C.I.C.A. Bologna. Il servizio è fruibile per tutte le tipologie d'impresa e per gli enti del Terzo Settore dal 2019.

La Banca, ha inoltre aderito ai seguenti Fondi:

Fondo Multiscopo di finanza agevolata Regione Emilia Romagna

Vengono forniti finanziamenti a tasso agevolato destinati a favorire la nascita di nuove imprese e a sostenere la crescita di quelle con un massimo di 5 anni di attività (Fondo Starter) e ai progetti di efficientamento energetico e auto produzione di energia da fonti rinnovabili.

Fondo Eu.Re.Ca. Por Fesr 2014-2020, Asse 3, Azione 3.1.1 per il sostegno agli investimenti produttivi

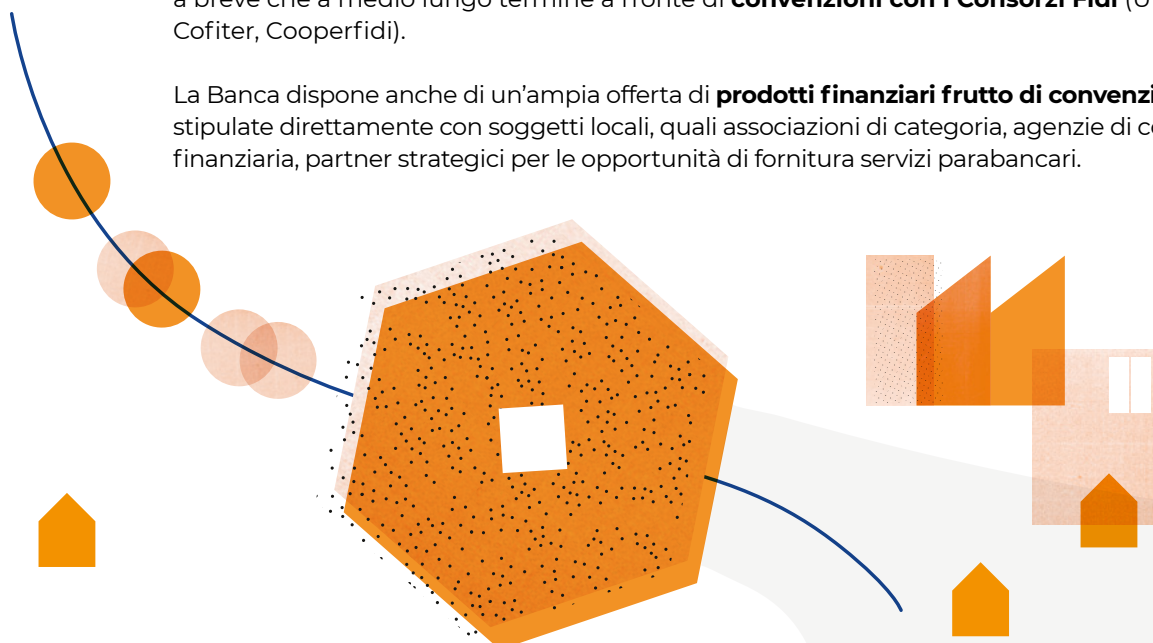
Il Fondo eroga contributi a fondo perduto per una quota della spesa ammissibile in modo da incentivare gli investimenti delle Pmi finalizzati ad accrescere la competitività e l'attrattività del sistema produttivo, anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, e favorire i percorsi di consolidamento e diversificazione.

Fondo per la mitigazione del rischio di credito Regione Emilia Romagna

Si tratta di mutui garantiti da Unifidi che presentano un taeg e una percentuale di copertura del finanziamento concorrenziale rispetto all'offerta ordinaria.

Fa parte dell'ordinaria attività a sostegno del credito alle PMI l'offerta di finanziamenti sia a breve che a medio lungo termine a fronte di **convenzioni con i Consorzi Fidi** (Unifidi, Cofiter, Cooperfidi).

La Banca dispone anche di un'ampia offerta di **prodotti finanziari frutto di convenzioni** stipulate direttamente con soggetti locali, quali associazioni di categoria, agenzie di consulenza finanziaria, partner strategici per le opportunità di fornitura servizi parabancari.



Servizi e prodotti dedicati al Terzo Settore

In considerazione della sempre maggiore importanza assunta dagli enti del Terzo Settore per rispondere ai bisogni delle comunità, Emil Banca ha creato un **servizio di consulenza dedicato** con due referenti dotati di competenze e professionalità specifiche. In tal modo è possibile rispondere in modo mirato alle specifiche esigenze di questi enti e sviluppare una fitta rete di contatti con gli operatori e gli organismi di rete del settore (enti di rappresentanza, curie arcivescovili, centri di servizio per il volontariato, ecc.).

Il settore è stato suddiviso in **4 segmenti** (cooperative sociali, associazioni e società sportive, enti religiosi, associazioni e fondazioni), per ciascuno dei quali è stata progettata un'offerta di prodotti dedicati che comprende conti correnti (di due tipi, per enti a bassa e alta movimentazione), finanziamenti a medio/lungo termine, aperture di credito in conto corrente, anticipazione crediti e contributi (linee finalizzate a sostenere l'attività ordinaria e quella straordinaria, in modo da contribuire allo sviluppo degli enti).

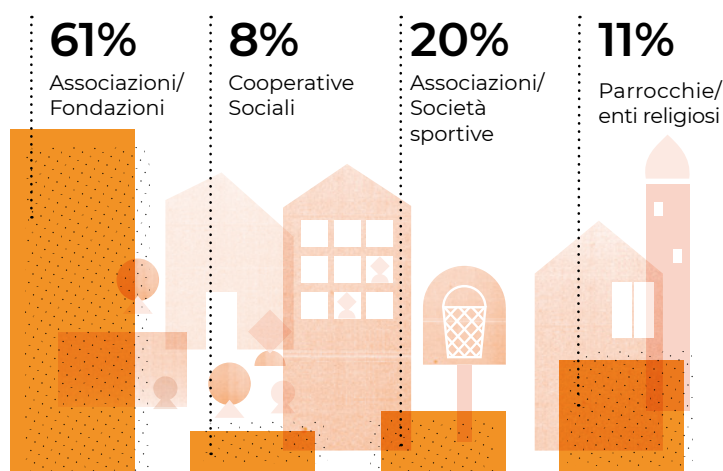
Per la rete commerciale è stato predisposto un set di condizioni pre-autorizzate (indipendenti da criteri di rating aziendale) per i prodotti d'impiego necessari per la gestione ordinaria e per gli investimenti.

Composizione clienti del Terzo Settore

2.433
Enti clienti
(+3,5% rispetto al 2017)

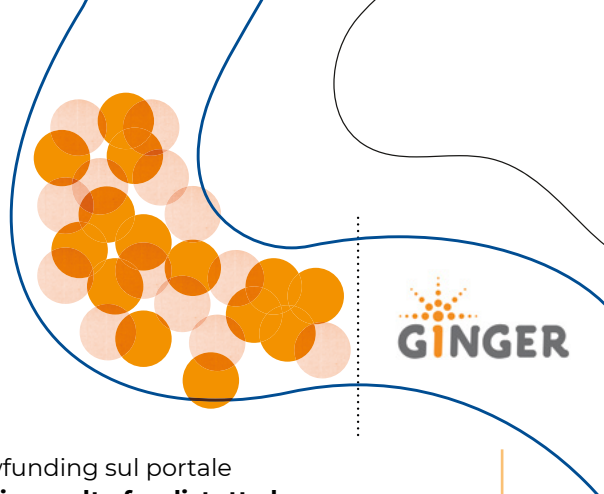
Raccolta:
107,6 mln € (+4,6%)

Impieghi:
77,2 mln € (+10,4%)



Alle proposte in ambito bancario si affianca un'azione di **promozione dell'innovazione**. In particolare da tre anni la Banca sta promuovendo il *crowdfunding*, che apre nuove opportunità nella raccolta fondi, in collaborazione con l'associazione bolognese Ginger (che ha ideato e gestisce www.ideaginger.it, portale di *crowdfunding* territoriale rivolto alle realtà con impatto sociale della regione). Nel corso del 2018 è stato lanciato il progetto **La via della solidarietà - Il crowdfunding per il non profit**. Sono stati organizzati **13 workshop**, della durata di 6 ore, a Bologna, Reggio

Emilia, Modena e Ferrara che hanno visto la partecipazione di circa **280 partecipanti appartenenti a 150 differenti realtà**. I momenti formativi hanno permesso di acquisire competenze in diversi ambiti: comunicazione, gestione community, raccolta fondi, gestione amministrativa, valorizzazione dei team e della compagine sociale. Le prime 10 realtà che hanno concretizzato un progetto e una campagna di raccolta fondi sono state **sostenute dalla Banca con un contributo di 300 euro**, denominato "contagio solidale", volto a fornire la leva necessaria a far decollare la raccolta fondi.



RISULTATI DELLE CAMPAGNE DI CROWDFUNDING SOSTENUTE DALLA BANCA

Nel corso del triennio di promozione del crowdfunding sul portale di Ginger sono state lanciate **37 campagne di raccolta fondi: tutte hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta** (obiettivo medio raggiunto 170%) per un **totale di 335.598 euro da parte di 5.760 donatori**. Emil Banca ha fornito contributi per complessivi 21.670 euro.

Questa linea di azione ha avuto effetti anche all'interno della Banca, consolidando, anche nei Comitati Soci Locali, una nuova idea di sostegno alle realtà del Terzo Settore che integra la tradizionale erogazione liberale con attività formative e valorizzazione di un progetto attraverso la comunicazione.



Battiti: acceleratore per startup ad alto impatto sociale

Nel mese di settembre 2018 è stata avviata la prima edizione di Battiti, percorso di accelerazione e validazione per startup del territorio emiliano che Emil Banca ha strutturato con la collaborazione di Kilowatt, società cooperativa, start up innovativa bolognese.

L'iniziativa vuole supportare start up intenzionate a generare un impatto sociale, ambientale o culturale, offrendo loro un programma di accelerazione ad alta intensità, gratuito e della durata di 6 mesi, aiutandole a costruire un percorso di validazione del prodotto o servizio ai fini dell'accesso al mercato.

È stato strutturato un bando di selezione imperniato sugli obiettivi dell'Agenda Onu 2030. Oltre **30 le candidature pervenute, 3**

i progetti selezionati per prendere parte al percorso, che termina a fine febbraio 2019 per poi ripartire con la seconda edizione in maggio 2019.

Il progetto prevede un forte coinvolgimento anche interno, del personale di Emil Banca.

È stato, infatti, creato un **board di 25 collaboratori della Banca** - selezionati sulla base di una candidatura spontanea - con profili professionali differenti per ruolo e mansioni, trasversali sia sotto il profilo delle competenze che per diffusione territoriale.

Il tema del territorio è un driver fondamentale del progetto e, in questa prospettiva, fin dall'inizio il percorso si è caratterizzato per essere itinerante.

In un'ottica di condivisione, contaminazione e costruzione di reti di valore, è stato coinvolto un board di esponenti del mondo dell'innovazione, della cultura, del sociale e dell'impresa dei singoli territori che, assieme al gruppo di lavoro interno, contribuiscono alla costruzione delle community fondamentali per l'accelerazione dei progetti.



30

Candidature



3

Progetti
selezionati



25

Dipendenti
nel board

Microcredito e credito solidale

Emil Banca, da oltre 10 anni, è attiva in iniziative di microcredito o di credito solidale realizzate in collaborazione con diverse realtà sociali ed economiche per lo più del territorio.



Nel 2018 è stata attivata una **collaborazione con PerMicro**, una tra le più importanti società di microcredito in Italia, grazie alla quale persone – segnalate dalle filiali di Emil Banca - con una buona idea imprenditoriale e/o esigenze finanziarie primarie, escluse dai tradizionali canali del credito per insufficiente storia creditizia o precaria posizione lavorativa, possono **ricevere un finanziamento e usufruire gratuitamente di una serie di servizi accessori**.

Per soggetti che desiderano avviare o sviluppare una piccola attività imprenditoriale il finanziamento massimo è di 25.000 euro, con durata da 18 a 72 mesi. PerMicro affianca i microimprenditori con accompagnamento per la stesura del business plan, sostegno durante la fase di start up, monitoraggio e consulenza per tutta la durata del finanziamento.

Per persone e famiglie che hanno urgenti necessità di credito (spese per casa, salute e istruzione) il finanziamento massimo è di 10.000 euro, con durata da 12 a 72 mesi. Oltre al prestito, viene messa a disposizione consulenza sul tema del credito, consigli e assistenza in caso di sovraindebitamento.

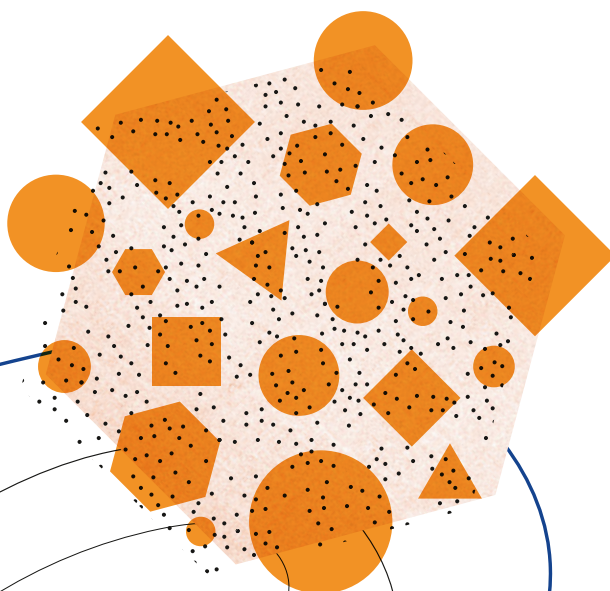
Nel 2018 (con avvio dell'iniziativa a maggio) sono state **analizzate 51 richieste** (31

famiglie e 20 imprese) e sono stati **erogati 10 finanziamenti** (6 a famiglie e 4 a imprese) **per un totale di 114.416 euro**.

Un altro progetto rivolto a persone/famiglie in situazione di difficoltà economica è realizzato in **collaborazione con l'Arcidiocesi di Modena e Nonantola e con Progetto Insieme Onlus**. Tale ente offre consulenza specialistica gratuita per cercare, insieme ai richiedenti, una soluzione efficace da un punto di vista sia legale, che sociale ed economico. Vengono erogati finanziamenti per un massimo di 5.000 euro, garantiti da un apposito Fondo costituito con risorse dell'Arcidiocesi di Modena e Nonantola. Dal 2014 al 2018 sono stati erogati 25 finanziamenti per un importo totale di 90.800 euro.

Nel 2018: 6 finanziamenti per 24.000 euro.

Emil Banca ha aderito al **Progetto Insieme per il lavoro** unitamente a Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, Arcidiocesi di Bologna, Fondazione San Petronio, mondo delle imprese e rappresentanze del lavoro. Obiettivo del progetto è reinserire nel mondo del lavoro persone scarsamente autonome nella ricerca di occupazione, potenziare la motivazione, sostenere la formazione di base e specifica, garantire un tutoraggio ad hoc all'interno delle aziende. Il ruolo di Emil Banca si concretizza attraverso la concessione di piccoli finanziamenti volti ad avviare un'attività produttiva (fino a 25.000 euro) oppure frequentare un corso di formazione professionale (fino a 5.000 euro). I finanziamenti sono garantiti da un apposito fondo costituito con risorse della Fondazione S. Petronio. **Nel corso del 2018 sono stati erogati 6 finanziamenti per complessivi 34.000 euro.**



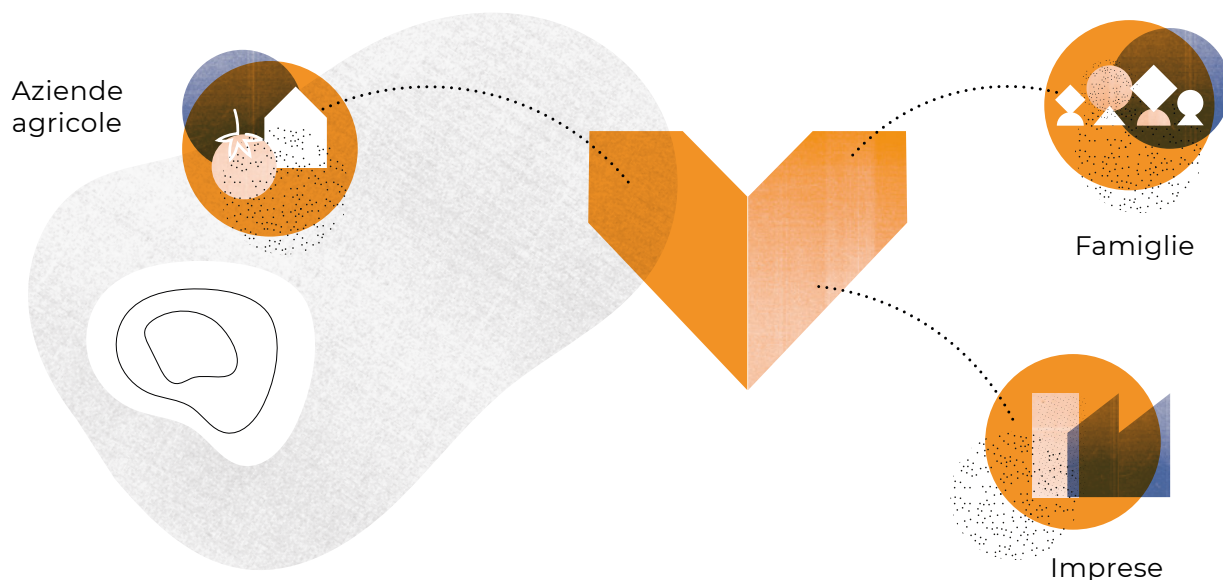
172
mila euro
di finanziamenti
erogati

Interventi per eventi straordinari

In caso di eventi dannosi straordinari (calamità naturali, ecc.) nel proprio

territorio di operatività, la Banca interviene per fornire un sostegno a coloro che sono stati coinvolti, subendo danni.

Nel 2018 sono stati 104 i soggetti, tra privati e imprese, che hanno usufruito delle proposte della Banca.



Interventi effettuati nel 2018

Evento dannoso	Sostegno offerto	N. clienti	Importo erogato
Siccità nell'estate 2018	Mutuo per aziende agricole a condizioni agevolate	16	€ 527.700
Alluvione a Lentigione nel dicembre 2017	Sospensione per 6 mesi delle rate mutui in essere per famiglie e imprese	24	€ 3.431.150
	Mutui a condizioni agevolate per privati e imprese (plafond di 10 milioni di euro)	32	€ 748.000
Esplosione autocisterna lungo l'autostrada in zona Borgo Panigale (BO)	Finanziamenti a condizioni agevolate per privati e imprese (plafond di 5 milioni di euro)	2	€ 65.000
Lavori cantiere Crealis a Bologna	Mutui agevolati per le attività commerciali gravate dal cantiere	30	€ 210.310
Totale		104	€ 4.982.160

Promozione di progetti di sviluppo territoriale

La vicinanza e il sostegno al territorio viene attuato anche attraverso collaborazioni di varia natura con enti del territorio e la promozione e partecipazione a progetti di sviluppo territoriale.

Progetto Un ponte per Canossa

Il progetto trae origine da un'iniziativa del Comune di Canossa (RE), che nel 2017 aveva fatto realizzare un'indagine sulla valenza turistica del proprio territorio. L'indagine ha messo in evidenza le significative potenzialità derivanti dalla sinergia pubblico-privata e soprattutto dai sistemi integrati dei territori dei castelli di Matilde di Canossa, nonché l'importanza del nome "Canossa" quale brand internazionale.

Su tale base 10 comuni e diversi partner privati – tra cui Emil Banca – nel corso del 2018 hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per l'**elaborazione di un piano strategico di area vasta** per lo sviluppo socio-economico e la competitività delle terre di Canossa. Il piano strategico è uno strumento che viene utilizzato in Europa da più di 20 anni, fondamentale per poter intercettare contributi e fondi strutturali.

Emil Banca, oltre ad aver versato una quota di adesione di 10.000 euro, sostiene il progetto anche attraverso la messa a disposizione di **finanziamenti** a tasso zero per chi vuole aderire al protocollo d'intesa e di finanziamenti a tassi agevolati per privati e imprese che vogliono investire in attività coerenti con le previsioni del progetto.



Punto Incontro Emil Banca presso F.I.CO.

FICO Eataly World - Fabbrica Italiana Contadina, è il più grande parco dell'agroalimentare e dell'alimentazione al mondo. Situato negli ex spazi del Centro agroalimentare di Bologna e inaugurato nel novembre 2017, promuove la cultura del cibo di alta qualità e l'eccellenza enogastronomica del nostro Paese.

In considerazione della valenza di promozione culturale, turistica ed economica di questo progetto, la Banca è stata interlocutore importante sin dall'inizio. Dalla sua apertura al pubblico, è presente all'interno di FICO con un proprio Punto Incontro; in tale sede nel corso del 2018 è stato organizzato un programma di iniziative volte a **valorizzare prodotti di eccellenza del territorio**, in particolare con operatori del settore Soci della banca (es. eventi Wine social e Beer social).

Promozione delle cooperative di comunità

Le cooperative di comunità sono un modello di innovazione sociale con l'esplicito obiettivo di produrre vantaggi a favore di una comunità alla quale i Soci appartengono, che deve essere perseguito attraverso la produzione di beni e servizi che incidano in modo stabile e duraturo sulla qualità della vita sociale ed economica della comunità stessa. In pratica, questo modello cooperativo nasce per creare uno strumento che riesca a prendersi cura del territorio affinché il territorio e la comunità che lo animano possano diventare motore di sviluppo economico duraturo e allo stesso tempo equilibrato e sostenibile.

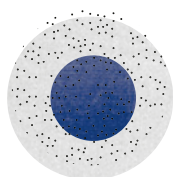
La Banca è impegnata nel supporto a questo modello attraverso il **sostegno sia nella fase di start up che di consolidamento e l'accompagnamento con servizi e prodotti "personalizzati"**, promuovendo anche **percorsi specifici formativi** in collaborazione con Confcooperative e Aiccon per gli operatori delle cooperative. **La Banca sostiene 5 cooperative di comunità.**



Rete d'impresa ViviValsamoggia

La rete d'impresa ViviValsamoggia è stata costituita nel corso del 2016 e ha fra i suoi principali obiettivi strategici lo sviluppo di una sempre più stretta connessione fra le imprese locali di produzione e gli utenti e destinatari dei loro prodotti, lo sviluppo di nuovi mercati attraverso politiche ed iniziative commerciali e promozionali condivise, l'accrescimento della sensibilità ambientale e della responsabilità sociale d'impresa degli operatori della ristorazione, dell'accoglienza e della produzione agricola.

Emil Banca nel 2017 è diventata il primo socio sostenitore della rete e ha versato una quota di 20.000 euro, che sono stati integrati da ulteriori 15.000 euro nel 2018. La responsabile dell'Ufficio Marketing Territoriale di Emil Banca è membro dell'organo esecutivo della rete.



Progetto Vite e ambiente

Emil Banca è partner dell'Associazione Temporanea di Scopo Viteambiente, costituita nel 2017 in risposta al Bando Pubblico relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 con l'obiettivo di realizzare il piano di innovazione "Sviluppo di un modello innovativo ad elevata sostenibilità ambientale che valorizzi le vecchie cultivar di vite nei Colli Bolognesi". Altri partner sono il Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli (capofila), Alma Mater Studiorum Dipartimento Scienze Agrarie, CNR Istituto di Biometereologia, Agrites, Futura e alcune aziende agricole.

Emil Banca ha **fornito un contributo di 25.000 euro e partecipa ai tavoli di lavoro durante lo svolgimento della sperimentazione**, che si svolge nel biennio 2018/2019.



Rivista Nelle Valli Bolognesi

Trimestrale di 56 pagine che si occupa di turismo slow, cultura e ambiente nell'Appennino e Pianura Bolognese. Nato dalla collaborazione tra Emil Banca e AppenninoSlow, consorzio di promozione turistica e tour operator dedicato all'Appennino bolognese, è uno strumento di promozione territoriale in distribuzione dal 2007.

La rivista è distribuita gratuitamente e in maniera capillare nel territorio, presso le strutture ricettive, i luoghi di aggregazione, le biblioteche, le attività commerciali. La tiratura nel 2018 è stata di **110 mila copie totali**.

Nel corso del 2018 è stato realizzato il sito internet della testata con l'obiettivo principale di **digitalizzare tutto l'archivio**.

Emil Banca cura la redazione e sostiene i costi del progetto (nel 2018 per un importo di circa 41mila euro).



Eventi di promozione territoriale

Il programma di eventi di promozione territoriale, organizzati da Emil Banca con la collaborazione di numerosi enti e associazioni, si è ulteriormente sviluppato nel 2018 in termini sia di copertura territoriale (con l'Appennino reggiano) sia di durata degli eventi (da singola giornata a intero week end). Il **Grand Tour 2018 – il cuore nel territorio** si è così articolato in 3 tappe:

- Appennino bolognese a giugno
- Pianura bolognese a settembre
- Appennino reggiano a ottobre.

Circa **4.000 persone hanno partecipato alle attività**, più di 150 i partner che hanno collaborato in rete, circa 80 le attrazioni in programma e molteplici gli strumenti di comunicazione utilizzati.

Sostegno a iniziative di promozione sociale e culturale

La Banca provvede a erogare contributi economici, che assumono sia la forma dell'**erogazione liberale** sia quella della **sponsorizzazione sociale**, per sostenere iniziative di natura sociale, sportiva e culturale realizzate da organizzazioni del territorio. La gestione di tali contributi è in parte di competenza dei Comitati Soci, che hanno potere deliberativo su una quota del budget generale stabilito annualmente, e in parte della Direzione Generale. I criteri con cui vengono assegnati i budget vengono deliberati dal Consiglio di amministrazione. **I contributi complessivamente erogati nel 2018 sono pari a 997.280 euro (+22,4% rispetto al 2017).**

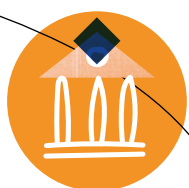
I principali ambiti d'intervento sono: la promozione e la valorizzazione del territorio, le attività sociali, l'arte e la cultura e lo sport dilettantistico.

La Banca sostiene anche alcune squadre di **sport professionistico** locale (Rugby, Pallacanestro, Scherma) con un impegno economico che nel 2018 è stato di 52.460 euro.

Da anni la Banca ospita permanentemente presso le proprie sedi: una **pinacoteca** (Bertocchi - Colliva a Monzuno), una **quadreria** (Ritiro San Pellegrino ad Argelato), la sede della Fondazione Francesco Francia (a Bologna) ed è partner della Fondazione Ligabue a Gualtieri. Allestisce inoltre presso le sale Marconi e Colonne a Bologna, **mostre di artisti** e organizza **presentazioni di libri e convegni**.

Contribuisce in modo rilevante a diverse **opere di grande valore per le comunità** come il "Cavolaforum" a Cavola (RE), la ristrutturazione il Duomo di Guastalla (RE), la costruzione del Palasport di Guastalla (RE).

E' partner da tanti anni di alcune Onlus con cui sviluppa **importanti progetti di solidarietà**: Fondazione Ant Italia, Antoniano, Cefa, GVC Fondazione ADO Ferrara e Fondazione Campa.



Cultura



Arte



Sport



Attività
sociali

997
mila euro
erogati

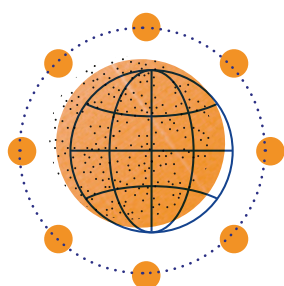
+22,4%
sul 2017

Cooperazione internazionale

Da tanti anni inoltre la Banca partecipa a progetti, in partnership con altre Banche di Credito Cooperativo, sul fronte della Cooperazione internazionale.

In particolare si segnalano:

- **Progetto “Microfinanza campesina in Ecuador”:** è capofila di un pool di finanziamento nei confronti di Bancodesarrollo, banca di secondo livello attiva per lo sviluppo della finanza popolare nel Paese Andino.
- **Progetto “Sistemi e strumenti di finanziamento dell’agricoltura in Togo”:** partecipa a un pool di finanziamento volto a contribuire allo sviluppo rurale di alcune aree del Paese.



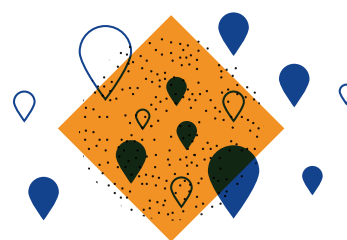
Fornitori del territorio

Nel selezionare i fornitori, oltre a considerare prezzo e qualità, la Banca attribuisce preferenza a quelli del proprio territorio, ai propri Soci e clienti e alle società facenti parte del Sistema del Credito Cooperativo.

Nel 2018 i **fornitori locali sono 929** su un totale di 1.234 e **rappresentano il 66% del fatturato complessivo**, che è pari a **22,7 milioni di euro** (IVA inclusa).

Nel loro ambito vi sono i fornitori Soci della Banca, che sono 224 e realizzano un fatturato pari al 25,0% del totale.

I fornitori non profit (associazioni, cooperative sociali, ecc.) e del mondo cooperativo (al di fuori del Sistema del Credito Cooperativo) sono 241 e rappresentano il 10,8% del fatturato.

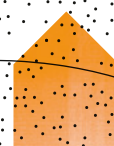


VOLONTARIATO AZIENDALE PRESSO LA MENSA DEI POVERI DELL'ANTONIANO

Dal 2016 è in corso un'iniziativa di volontariato aziendale presso la mensa dei poveri dell'Antoniano. Fino a fine 2018 sono stati coperti **350 turni di servizio che hanno coinvolto circa 230 dipendenti** per un totale di 1.300 ore (che sono state retribuite dalla Banca).



1.300 ore
di volontariato



L'impegno verso l'Ambiente

Emil Banca intende assumersi la propria responsabilità per la tutela dell'ambiente, andando oltre il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU. In questa prospettiva nel mese di

novembre 2018 la Banca ha formalizzato in una **specificata Politica** le linee guida sulla **gestione degli aspetti ambientali** direttamente associati alla sua attività con l'obiettivo di ridurre progressivamente i relativi impatti ambientali. La Politica è pubblicata sul sito aziendale www.emilbanca.it (Banca/Documenti).

Gli ambiti oggetto della Politica

- uso di risorse e di energia
- acquisto di prodotti e servizi
- ◆ mobilità
- ◆ rifiuti
- ◆ gestione delle emergenze ambientali
- ◆ informazione e formazione

Energia elettrica

L'energia elettrica consumata dalla Banca **proviene esclusivamente da fonti rinnovabili (idroelettrico) certificate**. Per ridurre il consumo di energia elettrica si adottano interventi di varia natura, come dotarsi di apparecchiature illuminanti a basso consumo e di apparecchiature (stampanti, monitor, fotocopiatrici) certificate a risparmio energetico. Nel corso del 2018 è stata effettuata la conversione dell'impianto (da lampade fluorescenti a moduli led) di tre delle insegne più energivore. Il programma di conversione verrà proseguito nel corso dei prossimi anni.

Riscaldamento

Gli impianti di riscaldamento sono alimentati prevalentemente (75% degli immobili) con energia elettrica e sistema a pompa di calore in grado di fornire anche il raffrescamento nella stagione estiva. Per il residuo 25% si utilizza come alimentazione il gas naturale e, in due casi (tra cui la sede amministrativa di Bologna Business Park, che è la struttura più energivora), il teleriscaldamento.

Mobilità aziendale

A fine 2018 la flotta aziendale è composta da 29 veicoli, per lo più diesel euro 6. Le linee guida indicate dalla Politica prevedono che la scelta dei veicoli debba essere effettuata anche sulla base di criteri di impatto ambientale (tipo di combustibile, livello di consumi e di emissioni, ecc.) e che debbano essere inseriti progressivamente veicoli con sistemi di propulsione a minori o nulle emissioni. Viene inoltre previsto che la Banca promuova modalità di lavoro tali da minimizzare gli spostamenti e soluzioni di trasporto a minore impatto ambientale sia nei viaggi di lavoro sia negli spostamenti casa-lavoro del personale. In questa prospettiva sono di rilievo sia il progetto di **smart working** avviato nel corso del 2018 sia il servizio di **car pooling** con veicoli (tre pulmini da 9 posti e un'automobile) messi a disposizione del personale dalla Banca. Dal 2013 la Banca si avvale, per le consegne di documentazione nell'area urbana di Bologna, di un servizio di "bike messenger", ovvero di consegna in bicicletta. Nel 2018 sono state commissionate consegne per 770,6 chilometri che hanno evitato l'emissione di 183 kg di anidride carbonica.

DEMATERIALIZZAZIONE DELL'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DELLE FILIALI

Nel corso del 2018 è stato effettuato il passaggio a un processo d'invio digitale della documentazione dalle filiali, riducendo il servizio del trasporto su gomma, a cura dei corrieri, da 5 a 2 prese settimanali. In tal modo si è ottenuta una significativa riduzione dell'impatto ambientale dovuto ai trasporti, oltre che una diminuzione dei costi e un aumento generale di efficienza.



Consumi energetici all'interno dell'organizzazione

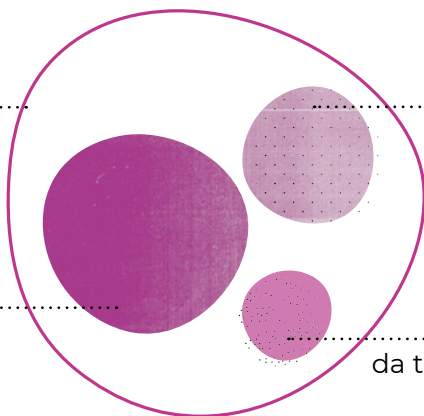
Nel corso del 2018 Emil Banca ha registrato consumi energetici (riscaldamento, energia elettrica e utilizzo dei veicoli

aziendali) pari a 26.585 GJ (giga joule). Le conseguenti emissioni di gas a effetto serra sono state pari a 671,6 tonnellate di anidride carbonica (CO2 equivalente). Le emissioni derivanti da energia elettrica sono nulle, in quanto quella acquistata e consumata da Emil Banca proviene da fonti rinnovabili certificate; in tal modo si è evitata l'emissione di 1.284 tonnellate di anidride carbonica.

Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate CO2 equivalente)

671,6 ton
Emissioni totali

352,8 ton
da riscaldamento
con gas naturale



217,3 ton
da utilizzo della
flotta aziendale

101,5 ton
da teleriscaldamento

1.284 ton
di anidride
carbonica
evitata

Carta

Il materiale di consumo quantitativamente più significativo per la Banca è la carta, utilizzata per esigenze operative di varia natura.

Per la carta ad uso interno viene utilizzata carta priva di cloro elementare (ECF) oppure certificata PEFC. Per la carta delle pubblicazioni (bilancio di esercizio, bilancio sociale, Notizie EmilBanca, ecc.)

si utilizza **carta riciclata o ecologica con certificazione FSC**.

Varie iniziative sono state attuate per la riduzione di carta a uso interno. Fra queste la più significativa è stata la riduzione delle stampe nel processo del credito, in quanto è stata adottata la pratica di fido elettronica in tutte le filiali. Le pratiche quindi non vengono più trasmesse in cartaceo ma telematicamente.

Le filiali

BOLOGNA E PROVINCIA

Altedo

Via Nazionale 98
Tel. 051 871838

Bologna Arcoveggio

Via dell'Arcoveggio 56/22
Tel. 051 371000

Bologna Mazzini

Via Mazzini 152
Tel. 051 396933

Bologna San Donato

Via Machiavelli 1
Tel. 051 6337711

Calderara di Reno

Piazza Marconi 1/e
Tel. 051 6468139

Castello d'Argile

Via Matteotti 92/94
Tel. 051 976565

Longara di Calderara di Reno

Via Longarola 56/a
Tel. 051 723864

Minerbio

Via Garibaldi 7
Tel. 051 878128

Ponte Ronca

Via Risorgimento 414
Tel. 051 756544

San Giorgio di Piano

Via Rimembranze 8
Tel. 051 6630454

San Pietro in Casale

Piazza Martiri 15
Tel. 051 811211

Anzola dell'Emilia

Via Terremare 1-A
Tel. 051 732556

Bologna Borgo Panigale

Via Emilia Ponente 260
Tel. 051-6179011

Bologna Piazza Maggiore

Piazza Maggiore 5/b
Tel. 051 6569881

Bologna San Ruffillo

Via Toscana 105
Tel. 051 474946

Casalecchio di Reno

Via Pascoli 5/VI
Tel. 051 574140

Funo

Via Galliera 212
Tel. 051 861460

Madonna dei Fornelli

Via Firenze 3
Tel. 0534 94552

Molinella

Via Mazzini 135
Tel. 051 6905511

Riola

Via Nazionale 52
Tel. 051 916161

San Giovanni in Persiceto

Circonvallazione Italia 28
Tel. 051 825382

Sasso Marconi

Largo Cervetta 3
Tel. 051 6751678

Argelato

Via Argelati 10
Tel. 051 6635197

Bologna Business Park

Via Trattati Comunitari
Europ. 19/b Tel. 051 6317811

Bologna Pirandello

Via Pirandello 22
Tel. 051 502037

Bologna Zanardi

Via Zanardi 178
Tel. 051 6350490

Castel d'Aiano

Via Bologna 19
Tel. 051 914770

Granarolo dell'Emilia

Via San Donato 203/a
Tel. 051 761611

Malalbergo

Piazza Unità d'Italia 3
Tel. 051 872474

Monzuno

Piazza XXIV Maggio 3/a
Tel. 051 6770538

Rioveggio

Via Provinciale 17/c
Tel. 051 6777817

San Marino di Bentivoglio

Via Saletto 3/2
Tel. 051 891025

Vado

Via Val di Setta 41
Tel. 051 6778360

Baricella

Via Roma 7
Tel. 051 879159

Bologna D'Azeglio

Via D'Azeglio 59
Tel. 051 332862

Bologna Riva Reno

Via Riva di Reno 23/A
Tel. 051 6494462

Budrio

Via Bissolati 7
Tel. 051 6920460

Castel Maggiore

Via Gramsci 196/a
Tel. 051 715728

Loiano

Via Roma 60
Tel. 051 6543811

Marzabotto

Via Aldo Moro 6A
Tel. 051 931120

Pianoro

Via Nazionale 130/2
Tel. 051 775907

Sala Bolognese

Via Gramsci 202
Tel. 051 6814867

San Martino in Argine

Via Sant'Elena 51
Tel. 051 883913

Vergato

Via Monari 27
Tel. 051 910115

REGGIO EMILIA E PROVINCIA

Bagnolo

Via Olimpia 1/c
Tel. 0522 952966

Castellarano

Via Radici Nord 100
Tel. 0536 825044

Bibbiano

Via Venturi 76
Tel. 0522 882343

Castelnovo Monti

Piazza Martiri della Libertà 1/a
Tel. 0522 611520

Boretto

Via Matteotti 15
Tel. 0522 964109

Castelnovo di Sotto

Via Sant'Andrea 8
Tel. 0522 688045

Canossa

Via Val d'Enza Nord 165
Tel. 0522 240006 I

Cavola

Via Verdi 1
Tel. 0522 806611

Caviago

Via del Cristo 1/a
Tel. 0522 576827

Lentigione

Via Imperiale 86
Tel. 0522 680202

Pieve di Guastalla

P.zza d. Teobaldo Soragna
5 Tel. 0522 827601

Reggio via F.lli Cervi

Via F.lli Cervi 81/e
Tel. 0522 382123

Toano

Corso Trieste 50/b
Tel. 0522 805580

Correggio

Corso Cavour 22
Tel. 0522 732212

Montecavolo

Via Cervi 34/a
Tel. 0522 880392

Reggio Largo Gerra

Largo Gerra 1
Tel. 0522 757011

Rubiera

Via del Terraglio 15
Tel. 0522 260530

Villa Minozzo

Piazza Martiri di Cervarola
Tel. 0522 720107

Gualtieri

Piazza Bentivoglio 5/7
Tel. 0522 221911

Montecchio

Via XX Settembre 6
Tel. 0522 862479

Reggio Via Adua

Via Adua 97/d
Tel. 0522 922299

Sant'Ilario

Piazza della Repubblica 6/a
Tel. 0522 908894

Villarotta

Via Mandelli 4/e
Tel. 0522 820764

Guastalla

Via Gonzaga 16/a
Tel. 0522 827510

Novellara

Piazza Unità d'Italia 18
Tel. 0522 654588

Reggio Via dei Mille

Via dei Mille 8
Tel. 0522 440817

Santa Vittoria

Strada Statale 249
Tel. 0522 833621

PARMA E PROVINCIA

Collecchio

Via Saragat 1
Tel. 0521 800347

Parma Via Emilia Ovest

Via Emilia Ovest 61
Tel. 0521 292864

Medesano

Via Verdi 4/d
Tel. 0525 422011

Parma Viale Tanara

Viale Tanara 45/1a
Tel. 0521 1807310

Noceto

Via Mazzini 7
Tel. 0521 620152

Parma Via Emilia Est

Via Emilia Est 115/a
Tel. 0521 463185

FERRARA E PROVINCIA

Argenta

Via Garibaldi 1/c
Tel. 0532 852405

Portomaggiore

Via Alighieri 7
Tel. 0532 811988

Ferrara Via Ravenna

Via Ravenna 151
0532 60838

Ferrara Viale Cavour

Viale Cavour 62-64
Tel. 0532 240136

Ostellato

Via Roma 5
Tel. 0533 681187

MODENA E PROVINCIA

Formigine

Via Giotto del Bondone 1
Tel. 059 552069

Frassinoro

Piazza Miani 3
Tel. 0536 971004

Modena Via Giardini

Via Pietro Giardini 370
Tel. 059 344319

Modena Palazzo Europa

Via Emilia Ovest 115
Tel. 059 822886

Sassuolo

Via Po 34
Tel. 0536 812237

PROVINCIA DI MANTOVA

Dosolo

Via Cerati 18
Tel. 0375 899971

Pomponesco

Piazza XXIII Aprile 2
Tel. 0375 868000

Sede Legale Direzione Generale
via Giuseppe Mazzini, 152
40138 Bologna
telefono 051 396911

Uffici Amministrativi
via Trattati Comunitari
Europei 1957-2007, 19
40127 Bologna
telefono 051 6317711

www.emilbanca.it
posta@emilbanca.it



Emil Banca è socio di Impronta Etica,
associazione per la promozione della
responsabilità sociale d'impresa



TUTELIAMO L'AMBIENTE
Stampato su carta Cyclus Print riciclata 100%.
Questo prodotto è composto da fibre riciclate al 100%
e viene fabbricato secondo le più rigide normative di
rispetto dell'ambiente.